



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (<i>IdSua:1615441</i>)
Nome del corso in inglese	EDUCATION
Classe	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delleducazione-e-della-formazione e
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreteria-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LOPEZ Anna Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALTAMURA	Alessandra		RD	1	
2.	CAFAGNA	Emanuele		PA	1	
3.	CARDONE	Severo		ID	1	
4.	CASO	Rossella		RD	1	
5.	DI TOMA	Michele		ID	1	
6.	GOFFREDO	Roberto		PA	1	
7.	IUSO	Salvatore		RD	1	
8.	LEONE	Danilo		PO	1	
9.	LOPEZ	Anna Grazia		PO	1	
10.	LOTTI	Antonella		PO	1	
11.	NOVI	Criseide		PA	1	
12.	PALUMBO	Gianniantonio		PA	1	

13.	SIRI	Nicole	ID	1
-----	------	--------	----	---

Rappresentanti Studenti	Turi Angela [REDACTED]
Gruppo di gestione AQ	ALESSANDRA ALTAMURA SALVATORE IUSO ANNA GRAZIA LOPEZ FRANCESCO SULLA ANGELA (rapp studenti) TURI
Tutor	Alessandra ALTAMURA Severo CARDONE ANGELICA DISALVO ANGELICA PADALINO VALERIO PALMIERI Rossella CASO

 **Il Corso di Studio in breve**

10/06/2025

Il Corso di Laurea triennale è stato istituito nell'a.a. 2001/2002 con la denominazione di Scienze della formazione continua, successivamente denominato Scienze dell'educazione e della formazione e articolato in tre curricula (educatore sociale, formatore, educatore d'infanzia) e trasformato, a seguito dei vari provvedimenti normativi in materia di riforma universitaria, fino all'attuale configurazione, che prevede la preparazione dell'educatore professionale socio-pedagogico.

A seguito dei vari provvedimenti normativi in materia di riforma universitaria, e non ultima della legge 205 del 27 dicembre 2017 (commi da 594 a 601) il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione è l'unico diploma di Laurea che abilita alla professione di educatore professionale socio-pedagogico (<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/12/29/17G00222/sg>) e che consente l'accesso dei Laureati in Scienze dell'educazione e della formazione ai servizi educativi per l'infanzia 0-6 e, a seguito delle modifiche ordinamentali richieste dal decreto ministeriale 378 del 2018, anche ai servizi educativi per la fascia 0-3. (<https://www.miur.gov.it/ricerca?>

[p_p_id=101&p_p_lifecycle=0&p_p_state=maximized&_101_struts_action=%2Fasset_publisher%2Fview_content&_101_assetEntryId=7109121&_101_type=docum](https://www.miur.gov.it/ricerca?p_p_id=101&p_p_lifecycle=0&p_p_state=maximized&_101_struts_action=%2Fasset_publisher%2Fview_content&_101_assetEntryId=7109121&_101_type=docum)

L'educatore professionale socio-pedagogico opera nel settore dell'educazione formale e non formale, e svolge funzioni intellettuali con propria autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, programmazione, intervento e valutazione degli esiti degli interventi educativi indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi, per tutto il Corso della loro vita, nonché con attività didattica di ricerca e di sperimentazione.

Sin dalla sua istituzione, il Corso di Laurea si è contraddistinto per l'elevato numero di studenti iscritti, segno evidente della corrispondenza dell'offerta formativa alla domanda espressa dal territorio, come testimonia l'andamento costante delle iscrizioni al Corso di studio. Anche gli incontri periodici con le parti sociali confermano tale interesse; peraltro, le modifiche apportate nel Corso degli anni non ultime quelle ordinamentali sono il frutto dei loro suggerimenti, utili a rendere il profilo professionale dei Laureati maggiormente corrispondente alle funzioni che tali figure sono chiamate a svolgere all'interno dei contesti di lavoro (pubblici e privati) dove operano i professionisti dell'educazione. Il Corso è riuscito a rispondere alle richieste del territorio grazie all'elevato profilo scientifico dei docenti, molti dei quali appartenenti alle più importanti società scientifiche nazionali e internazionali e, per il settore pedagogico, ai primi posti a livello nazionale per la qualità della ricerca.

Le competenze scientifiche e didattiche dei docenti hanno permesso di rispondere alle richieste delle parti sociali, agli interessi culturali degli studenti e alle emergenze educative e sociali che stanno segnando il territorio, attraverso l'organizzazione di seminari di studio e convegni nonché la partecipazione degli studenti nella organizzazione di attività educative e nell'approfondimento di temi chiave (violenza di genere, intercultura, lavoro, infanzia). Il tutto con uno sguardo interdisciplinare.

Valorizza il ruolo dell'educatore professionale socio-pedagogico la anche l'approvazione della legge n. 55 del 15 aprile 2024 (GU n. 95 del 23 aprile 2024) con cui si istituisce l'albo professionale per educatori e pedagogisti.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/02/2016

Le parti sociali che hanno partecipato al tavolo tecnico hanno, nello specifico, dichiarato apprezzamento per l'offerta formativa attuale, che garantisce solidità ai profili professionali in uscita e anche alla prosecuzione del corso di laurea sia rispetto alla laurea magistrale che al tfa. Contestualmente hanno espresso l'esigenza di consolidare l'ambito economico e quello delle lingue straniere (con specifico riferimento alla lingua inglese) a fronte delle profonde trasformazioni del contesto sociale, sempre più caratterizzato dalle dimensioni della globalizzazione e della internazionalizzazione (dei sistemi economici, politici, culturali ed etnici). Ciò anche in virtù delle più attuali emergenze legate anche all'inclusione sociale, all'immigrazione e alla cooperazione internazionale che le professioni educative, sempre più di frequente, devono imparare a fronteggiare e gestire.

Ciò spiega le ragioni per cui, volendo confermare e dare continuità all'attuale organizzazione curricolare del corso di studio, si è scelto di inserire i ssd di Lingua inglese (L-LIN/12), di Politica economica (SECS-P/02) e di Scienze merceologiche (SECS-P/13) tra le discipline affini e integrative. L'obiettivo è appunto quello di definire una figura professionale che, in possesso di una consolidata expertise nell'area delle scienze dell'educazione, possieda anche competenze esperte in ambito economico e internazionale.

Tale azione si colloca in continuità anche con i percorsi universitari successivi alla laurea triennale, investendo quindi su una formazione post laurea che sia orientata anch'essa a favorire la formazione di figure professionali di ambito educativo esperte nella cooperazione internazionale, nell'accoglienza degli immigrati e nel loro accompagnamento con specifico riferimento alla specializzazione di competenze di lingua straniera e di competenze economico-gestionali. A ciò si è aggiunta la necessità di sottolineare come tali figure professionali debbano avere anche consolidate conoscenze sulla natura ecosistemica e olistica dell'esperienza educativa e sappiano perciò imparare a progettare e condurre percorsi di educazione ecosistemica ed ambientale improntati allo sviluppo sostenibile, nuova emergenza educativa dell'Unione Europea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale delle Consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2025

Il Gruppo di Qualità del Corso di Studio in Scienze dell'educazione e della formazione a partire dal 2012 convoca periodicamente le organizzazioni rappresentative delle professioni educative allo scopo di accogliere le istanze e i bisogni formativi delle organizzazioni locali e per monitorare la qualità dell'offerta formativa del Corso di Studio, affinché risponda alle necessità del mercato del lavoro.

Il Corso di Laurea si avvale di un Comitato di Indirizzo unico dei corsi di Laurea di area pedagogica: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, la LM-50 Scienze pedagogiche e della progettazione educativa e la LM 85 bis Scienze della formazione primaria.

Il suddetto comitato, istituito nel Consiglio di Dipartimento del 1 febbraio 2017, ha infatti lo scopo di intensificare gli incontri

di progettazione partecipata tra i docenti afferenti al Corso di Studi e i datori di lavoro. Composto da otto membri al momento della sua istituzione (USR Puglia, la Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus Onlus di Foggia, il Dipartimento Sistemi Formativi Inapp-ex Isfol di Roma l'Opera Nazionale Montessori di Roma, l'Istituto Latinoamericano de Estudios sobre la Infancia di Santiago de Compostela-Spagna, i Referenti del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", e del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione", rappresentante degli per il Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, nonché rappresentante degli studenti nella Commissione Tirocini del suddetto Dipartimento), nel Consiglio di Dipartimento del 25 luglio 2017 è stato di seguito modificato per far fronte a due diverse esigenze: da un lato la necessità di ampliare la componente studentesca, parte attiva del processo di assicurazione della qualità dell'offerta formativa; dall'altro lato la volontà di migliorare le politiche formative dei Corsi di Studi, Triennale e Magistrale, di area pedagogica, potenziando il legame tra questi e il sistema socio-economico locale, nazionale e internazionale.

Pertanto, ai precedenti componenti del Comitato di Indirizzo, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di aggiungere i seguenti membri: il Responsabile della Società Cooperativa Sociale Medtraining di Foggia, la rappresentante degli studenti del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, nonché rappresentante degli studenti nella Commissione Didattica Paritetica Docenti Studenti del suddetto Dipartimento.

Qui di seguito la sintesi dei tavoli tecnici degli anni 2023, 2024, 2025 (sino ad aprile 2025).

Tavolo tecnico 21 novembre 2023

L'incontro del 21 novembre 2023 ha visto la partecipazione di: la Sooc.Coop.Soc. "Casa dei bambini" Onlus; la Scuola statale primaria e dell'infanzia "San Giovanni Bosco"; l'ICS da Feltre-Zingarelli, l'IC Alfieri-Garibaldi, il Consorzio Icaro (Mondo Piccolo e Piccole tracce), l'Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline, la Coop.Soc. Sorriso del sole, la Soc. Coop. Soc. Dolce Infanzia (Scuola dell'Infanzia Paritaria I Pargoli, Scuola dell'Infanzia Paritaria Iridella); l'Istituto Comprensivo Santa Chiara-Pascoli-Altamura; il Asilo nido San Francesco; l'Asilo nido e scuola dell'infanzia Kindergarten, l'Istituto Comprensivo Foscolo-Gabelli, l'Istituto Comprensivo Alighieri-Carteria, i Nidi e scuole dell'infanzia comunali.

La Referente informa che la convocazione delle parti sociali ha lo scopo di monitorare l'attività formativa svolta dai tirocinanti presso i servizi educativi della fascia 0-3 e 3-6 anni, visto che il decreto legge 378 del 9 maggio 2018 ha reso obbligatoria la frequenza di 125 ore su 250 ore di tirocinio nei servizi 0-3 anni.

I referenti dei servizi educativi presenti all'incontro hanno sottolineato la preparazione dei tirocinanti del Corso di studio e, allo stesso tempo, hanno chiesto che il Corso di Studi dedichi maggiore attenzione alle competenze di coordinamento degli educatori anche in funzione delle figure apicali che essi potranno ricoprire.

Dal confronto, infatti, è emerso che le competenze richieste per lo svolgimento del ruolo e delle funzioni del coordinatore - fino a qualche anno fa acquisibili senza una formazione specifica - sono complesse e riguardano l'ambito non solo pedagogico ma anche gestionale, amministrativo e giuridico che deve prendere le mosse sin dal triennio. La complessità della formazione del coordinatore è legata sia alle diverse tipologie di servizi introdotti dal decreto n.65 del 2017, sia al fatto che esiste, come sottolinea il responsabile del nido e scuola dell'infanzia "Coop.Soc. Sorriso del sole", una normativa regionale e una nazionale e il coordinatore deve cercare di conciliare le istanze di entrambe senza che queste entrino in conflitto.

È stata affrontata la questione dei Poli dell'infanzia introdotti dal decreto n. 65 del 2017 e che hanno l'obiettivo di valorizzare la continuità educativa ma che presentano delle ambiguità nell'organizzazione. Difatti, i partecipanti all'incontro dichiarano che non è ben esplicitato come s'intende garantire la continuità: se attraverso la vicinanza "fisica" dei plessi oppure attraverso una collaborazione tra educatrici/educatori e insegnanti della scuola dell'infanzia. A questo proposito la coordinatrice dei servizi "Mondo Piccolo" e "Piccole tracce" del Consorzio Icaro, ritiene che l'obiettivo della legge 0-6 è creare percorsi che condivisi da diverse strutture e porta come esempio la "formazione congiunta" organizzata dal Dipartimento di Studi umanistici con la scuola dell'infanzia e primaria dell'istituto "da Feltre-Zingarelli", che ha definito un'esperienza preziosa proprio per lo scambio avvenuto tra formatori e personale educativo. Dunque, aggiunge, non dobbiamo tradurre la continuità nel mettere vicini tra di loro due edifici (quello del nido e quello della scuola dell'infanzia), ma creare occasioni di incontro tra professionalità diverse, che si traducano in un confronto finalizzato alla ricerca di strategie nuove per realizzare un progetto formativo comune e che parta da una stessa idea di infanzia. La normativa ci aiuta ma è un obiettivo raggiungibile solo facendo rete. Nel Corso della discussione è emerso come sarebbe interessante lavorare tutti su un tema comune, che potrebbe essere l'educazione all'affettività.

Nel Corso della discussione è stata proposta, da parte della Dirigente dell'Istituto Marcelline, l'introduzione nel piano di studio di un insegnamento inerente la formazione degli educatori/educatrici alla progettazione di percorsi per lo sviluppo del pensiero logico-matematico. I presenti erano tutti d'accordo sulla proposta e quindi la Referente del Corso di Studio ha accolto il suggerimento, ipotizzando una modifica di Regolamento con l'aggiunta al terzo anno del Corso, tra i laboratori

opzionali, un altro Laboratorio dedicato allo sviluppo del pensiero logico-matematico nei bambini e nelle bambine della fascia 0-3 e 3-6 anni.

Nel Corso dell'incontro sono stati comunicati anche i dati ricavati dal sistema Alma Laurea e dalle schede di monitoraggio inviate dall'ANVUR (Agenzia Nazionale del sistema di Valutazione Universitario e della Ricerca) che mostrano un numero sempre crescente di immatricolati, di studenti che partecipano al programma Erasmus, di Laureati che a un anno dalla Laurea hanno accesso al mondo del lavoro.

Verbale 31 maggio 2024

Nel Corso dell'incontro la coordinatrice del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, prima di dare inizio ai lavori, informa della legge n.55 del 15 aprile 2024, contenente le disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali e della modifica di regolamento avvenuta in seguito ai suggerimenti dati dai partecipanti all'incontro del 21 novembre 2023 riguardante l'inserimento dell'insegnamento di un laboratorio sull'educazione al pensiero logico-matematico nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione. La coordinatrice, rispetto a ciò, ha sottolineato l'importanza del confronto con gli stakeholders del territorio, sempre molto proficuo nell'ottica di una costante revisione dell'offerta formativa del Corso di Laurea in risposta ai bisogni emergenti dalla pratica educativa concreta.

L'incontro ha previsto la restituzione dei risultati di un questionario sulla qualità dei servizi educativi nella fascia 0-6, che è stato somministrato ai partecipanti al tavolo del 21 novembre ed elaborato a partire dai dieci indicatori di qualità dei servizi educativi proposti dal documento della Commissione Europea del 2014: 'Proposal for Key principles of Quality Framework'. Ci si è soffermati in modo particolare sulle questioni di maggior interesse dell'uditorio, vale a dire le competenze della figura del coordinatore e quelle del supervisore pedagogico. Si dibatte, inoltre, sulla possibilità e l'eventuale modalità per inserire tali figure anche nel team educativo della scuola pubblica. Le proposte dei partecipanti, l'istituzione, da parte dell'università, di un Corso di alta formazione preposto alla loro preparazione e qualificazione. L'incontro ha previsto anche un confronto sul coordinamento pedagogico delle progettualità educative e didattiche da promuovere attraverso gli enti del territorio che manifesteranno la propria adesione rispetto ad esso, rivolte sia ai professionisti del settore (coordinatori, educatori, assistenti, ecc.), sia ai bambini e alle bambine, sia, nell'ottica di un sostegno alla genitorialità competente, alle famiglie.

Al fine di rispondere al bisogno formativo espresso durante il tavolo tecnico del 21 novembre 2023, si decide di promuovere come prima un percorso di educazione emotivo-affettiva, che avrà inizio sicuramente con il prossimo anno educativo e scolastico.

Si procede, quindi, con l'ultimo punto all'ordine del giorno, ovvero la riflessione intorno a un possibile sistema di indicatori di qualità per i servizi educativi 0-6. Viene somministrato un questionario predisposto sulla piattaforma Google moduli, al quale rispondono tutti i presenti.

Comitato d'indirizzo 10 giugno 2024

L'incontro con i componenti del Comitato d'indirizzo ha avuto come obiettivo informare che il 15 aprile 2024 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 55 relativa alle Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, per la quale le coordinatrici dei due Corsi di studio hanno previsto una Conferenza di servizio che si terrà il giorno 20 giugno presso l'Aula 1 del Dipartimento di Studi Umanistici e che vedrà la presenza dei presidenti del Conclep (Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti), della CUNSF (Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione) e della SIPed (Società Italiana di Pedagogia) e il coinvolgimento dei rappresentanti degli Enti del territorio.

I lavori sono proseguiti con la descrizione dello stato dell'arte dei due Corsi di Laurea di area pedagogica a partire dai risultati raggiunti nell'ultimo anno e che dimostrano il ruolo che i Corsi rivestono sul territorio. Infatti, dai dati ricavati da Alma Laurea e dalle schede di monitoraggio inviate dall'ANVUR (Agenzia Nazionale del sistema di Valutazione Universitario e della Ricerca) si evince una crescita importante del numero di immatricolati, l'aumento del numero di Laureati che a un anno dalla Laurea hanno accesso al mondo del lavoro; e una percentuale elevata di studenti Laureati che dichiarano di essere soddisfatti dei Corsi e che si riscriverebbero.

I presenti hanno avanzato delle proposte per il rafforzamento della dimensione della riflessività professionale degli educatori e dei pedagogisti. Interviene la referente del Corso di Laurea Magistrale ricordando è già stata prevista l'attivazione dell'insegnamento di Pedagogia della riflessività professionale al secondo anno del CdS triennale e che il Corso sul Self assessment potrebbe in effetti essere attivato nel Cds Magistrale (o come insegnamento tout court o come insegnamento trasversale fuori sacco) per garantire un accompagnamento e una maturazione di competenze di riflessività e self assessment degli studenti che potrebbero apprendere competenze per costruire il proprio progetto di sviluppo formativo e professionale ma al contempo acquisire strumenti e metodologie da utilizzare a loro volta nell'ambito del lavoro che svolgeranno in futuro.

Le coordinatrici dei Corsi di Laurea condividono con i colleghi del Comitato d'indirizzo la necessità di integrare lo stesso con nuovi enti del territorio. Le referenti propongono l'ASSORI, al fine di garantire la presenza di un referente, nel comitato, per l'area della disabilità e l'Agenzia Eures per il placement e la internazionalizzazione dei Corsi.

Comitato d'indirizzo 20 giugno 2024

L'incontro ha avuto come obiettivo discutere dell'Applicazione e scenari della Legge n. 55 del 15 aprile 2024 - Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali.

Hanno partecipato oltre alle referenti: il Presidente del CoNCLEP; Domenico Simeone - Presidente della CUNSF; il Presidente della SIPed; Silvia Negri – Presidente APP; Luca Salvio – Vicepresidente CoNPed; il Presidente FederPED, al fine di illustrare le principali novità introdotte dalla legge, con un focus mirato sui risvolti applicativi e le implicazioni della stessa per chi opera nel campo della pedagogia e dell'educazione, ma anche per i Corsi di Studio (e, dunque, per le Università). Grazie all'interazione con i partecipanti (rappresentanti degli studenti e delle studentesse e degli enti del territorio che operano nel settore di riferimento) sono emerse questioni salienti, legate soprattutto al riconoscimento delle professioni in oggetto e alle opportunità di crescita professionale degli educatori e dei pedagogisti, alla costituzione degli albi professionali. In relazione ai temi trattati e alla necessità di seguire da vicino l'evoluzione del processo e monitorarne i risvolti applicativi, le coordinatrici dei Corsi di Studio interessati hanno proposto di istituire un Tavolo di lavoro permanente per delineare, in un'ottica sistemica e partecipata, prospettive e progettualità future, per porre un'adeguata attenzione alle domande degli enti locali operanti sul territorio di riferimento e per raccordare ulteriormente mondo della formazione e istanze provenienti dal mondo del lavoro educativo.

Verbale tavolo tecnico 21 novembre 2024

Nel Corso dell'incontro si è ribadita la volontà di promuovere una rete interistituzionale e favorire uno scambio di expertise tra mondo universitario e realtà dei nidi e delle scuole dell'infanzia del territorio foggiano. Si intende, attraverso questa rete, favorire un sistema integrato per l'apprendimento permanente con particolare riferimento alla formazione delle professionalità educative nella prospettiva del sistema integrato 0-6 e promuovere specifiche iniziative formative e di ricerca-azione, volte a migliorare la qualità dei servizi educativi e scolastici, nella prospettiva dei principi stabiliti, tra gli altri, dal Quality Framework. Durante l'incontro sono stati mostrati, seppure in modo sintetico, i risultati del questionario sulla qualità dei servizi educativi somministrato ai presenti in occasione dei due precedenti tavoli tecnici, e richiamandosi ai principi contenuti nei principali documenti che regolano il segmento 0-6, sia italiani che europei. L'Istituto "Assori", riportando la difficoltà oggettiva di instaurare un dialogo proficuo tra educatori/trici e famiglie, propone di lavorare sì sulla formazione degli educatori, ma immaginandola come strumento per formare la famiglia alla corresponsabilità educativa. La coordinatrice dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Foggia, manifesta il suo accordo rispetto alla proposta, sottolineando come spesso proprio le famiglie possano costituire un punto di intralcio rispetto al lavoro delle educatrici e delle insegnanti. L'obiettivo di questa azione formativa - ha sottolineato - dovrebbe essere quello di sostenere la genitorialità e coinvolgerla nella costruzione dei percorsi educativi e didattici; percorsi che dovrebbero coinvolgere sia i bambini che i genitori.

L'accordo che si sta stipulando tra Università, Comune e servizi 0-3 e 3-6 del territorio foggiano vuole andare nella direzione della costruzione di un coordinamento pedagogico che superi questa scissione e ponga le basi per una reale integrazione tra i due sistemi. Al tal fine viene chiesto ai partecipanti di costituire un gruppo di lavoro per l'elaborazione della prima progettualità comune. A questo invito hanno risposto: un'educatrice del servizio "Sorriso del Sole"; la coordinatrice di "Piccole Tracce" e "Mondo Piccolo"; la dirigente dell'I.C "Dante Alighieri"; la preside dell'Istituto Marcelline; la coordinatrice della "Casa dei Bambini Onlus"; la dirigente dell'I.C.Catalano-Moscato; la dirigente dell'I.C. Parisi-De Sanctis; la dirigente del C.D. "San Ciro"; la coordinatrice dei servizi educativi del Comune di Foggia.

I verbali sono pubblicati al link:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/consultazione-con-le-parti-sociali>

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/comitati-di-indirizzo> (Verbali delle consultazioni)



funzione in un contesto di lavoro:

L'educatore professionale socio-pedagogico:

- progetta, organizza e realizza percorsi educativi tenendo conto delle diverse tipologie di utenza;
- valuta i percorsi e i processi formativi realizzati;
- organizza compiti di sostegno educativo e formativo, di animazione socio-culturale, di prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio sociale, di riconoscimento e di valorizzazione della cultura delle differenze di genere e delle pari opportunità, di promozione, mediazione e gestione dei processi e delle relazioni interculturali nei confronti di tutte le fasce d'età;
- programma e organizza attività di educazione e cura di bambini in età prescolare e di supporto alle famiglie.

La formazione dell'educatore professionale socio-pedagogico necessita nel piano formativo, per la specificità delle caratteristiche socio-economiche del territorio in cui opera il Corso di Laurea e per le recenti disposizioni normative, di discipline che permettono allo studente di acquisire conoscenze e competenze specifiche nell'ambito del sociale e dell'infanzia. Nello specifico il Corso di laurea si caratterizza per la formazione due profili professionali: l'educatore sociale e l'educatore dei servizi educativi per l'infanzia.

Il primo, l'educatore sociale, si occupa di progettare, organizzare, implementare e valutare interventi di prevenzione e riduzione del disagio sociale in relazione alle differenti fasce d'età (devianza minorile, tossicodipendenza, disturbi fisici e psichici in terza età) e all'appartenenza culturale e di genere, all'interno dei servizi educativi, di socializzazione, di rieducazione formali e non formali; concorre a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali e favorisce l'inclusione attraverso interventi personalizzati e un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività.

Il secondo, l'educatore per l'infanzia, progetta, organizza, implementa e valuta interventi per i servizi educativi e rieducativi destinati alla fascia 0-6 rispondenti ai bisogni formativi delle bambine e dei bambini, compresi quelli con bisogni speciali, immigrati e stranieri; promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni; sostiene le famiglie nella loro funzione educativa.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze (sapere):

- conoscere il contesto culturale, sociale e professionale di riferimento;
- conoscere i fondamenti del sapere pedagogico e didattico;
- conoscere le principali metodologie della ricerca pedagogica ed educativa;
- conoscere le principali teorie afferenti al settore della media education e delle nuove tecnologie;
- conoscere i fondamenti del sapere socio-psico-antropologico;
- conoscere i fondamenti della psicologia dello sviluppo e delle principali teorie dell'apprendimento dall'infanzia alla vecchiaia;
- conoscere i principali riferimenti normativi, nazionali e internazionali che regolano l'istituzione e l'organizzazione dei servizi educativi e formativi;
- conoscere almeno una lingua comunitaria straniera.

Competenze professionali (saper fare)

- definire e analizzare i fabbisogni dell'utenza;
- organizzare il contesto educativo perché risulti adeguato all'apprendimento e alla crescita psico-fisica e sociale degli uomini e delle donne nei diversi contesti di vita e nelle diverse età della vita;
- selezionare strumenti e metodologie didattiche funzionali alle caratteristiche e alle esigenze dell'utenza;
- utilizzare in situazione specifici strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi di apprendimento e di sviluppo dell'utenza;
- realizzare interventi mirati finalizzati prevenzione e della cura del disagio sociale;
- fornire sostegno pedagogico, psicologico e sociale alle famiglie;

- curare i rapporti con le istituzioni e con la rete dei servizi educativi e formativi;
- progettare percorsi di formazione calibrati sulle specifiche richieste dell'utenza;
- selezionare strumenti e metodologie di intervento in funzione delle caratteristiche ed esigenze dell'utenza, tra cui i soggetti a rischio e le categorie vulnerabili quali gli immigrati, le donne, i tossicodipendenti, gli ex carcerati;
- erogare formazione;
- valutare i processi formativi realizzati;
- curare i rapporti con le istituzioni e con la rete dei servizi di formazione territoriali;
- realizzare interventi di mediazione culturale e interculturale.

Competenze trasversali (saper essere)

- saper comunicare in maniera efficace;
- saper ascoltare attivamente;
- saper gestire e mediare le situazioni di conflitto;
- saper orientare;
- possedere spirito d'iniziativa e creatività;
- saper risolvere i problemi;
- saper prendere decisioni;
- saper gestire imprevisti ed emergenze.

sbocchi occupazionali:

- a) servizi educativi per lo sviluppo della persona e della comunità territoriale;
- b) servizi educativi per bambini da 0 a 3 anni;
- c) servizi extrascolastici per l'infanzia;
- d) servizi educativi nelle istituzioni scolastiche; servizi extrascolastici per l'inclusione e la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- e) servizi per la genitorialità e la famiglia; servizi educativi per le pari opportunità; servizi di consulenza tecnica d'ufficio in particolare nell'ambito familiare;
- f) servizi educativi di promozione del benessere e della salute, con riguardo agli aspetti educativi; servizi per il recupero e l'integrazione;
- g) servizi per anziani e servizi geriatrici;
- h) servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, dell'animazione e del tempo libero dalla prima infanzia all'età adulta;
- i) servizi per l'integrazione degli immigrati e dei rifugiati e per la formazione interculturale; servizi per lo sviluppo della cooperazione internazionale;
- l) servizi educativi nel sistema penitenziario e di risocializzazione dei detenuti; servizi di assistenza ai minori coinvolti nel circuito giudiziario e penitenziario;
- m) servizi di educazione ambientale; servizi per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali;
- n) servizi educativi nel campo dell'informazione, della comunicazione, della multimedialità, della promozione culturale e della lettura.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)



02/02/2016

Per iscriversi al corso di studio in Scienze dell'educazione e della formazione occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste.

Per l'accesso al corso di studio è in ogni caso richiesta una solida preparazione iniziale in ordine alle discipline di base del corso di studio stesso, quali le discipline socio-psico-pedagogiche e storico-filosofiche, nonché una buona capacità di elaborazione scritta ed esposizione orale.

La valutazione della preparazione iniziale dello studente (ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.M. 270/04) avverrà mediante un test scritto (o altra prova equiparata ritenuta idonea) volto a individuare eventuali lacune formative da colmare individualmente.

In caso di valutazione inferiore alla sufficienza della prova svolta, l'iscrizione non è preclusa, ma allo studente sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi. Le modalità di recupero formativo così come le attività propedeutiche alla prova di verifica iniziale sono definite nel Regolamento didattico del Corso di Studio.



15/05/2025

Per iscriversi al corso di studio in Scienze dell'educazione e della formazione occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste.

La valutazione della preparazione iniziale dello studente (ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.M. 270/04) nelle discipline pedagogiche, letterarie, storiche, filosofiche ed informatiche avverrà mediante un test scritto, su cui prepararsi anche con l'ausilio di percorsi e-learning, volto a individuare eventuali lacune formative da colmare individualmente.

In caso di valutazione inferiore alla sufficienza della prova svolta l'iscrizione non è preclusa, ma lo studente dovrà colmare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) entro il primo anno di corso, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento di anno in anno.



03/04/2019

A seguito della legge 205 del 27 dicembre 2017 (commi da 594 a 601) il corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19) garantisce la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico.

L'educatore professionale socio pedagogico opera nel settore dell'educazione formale e non formale, e svolge funzioni intellettuali con propria autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, programmazione, intervento e valutazione degli esiti degli interventi educativi indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi, per tutto il corso della loro vita, nonché con attività didattica, di ricerca e di sperimentazione.

Nello specifico, vista la complessità della figura dell'educatore professionale socio-pedagogico così come è stata delineata dalla recente normativa in materia, con particolare riferimento alla Legge di Bilancio n.205 del 2017, il piano formativo è stato arricchito di nuovi settori disciplinari che consentono allo studente di rafforzare la propria identità culturale e professionale e allo stesso tempo di rispondere ai bisogni formativi del territorio emersi nel corso dei tavoli tecnici.

A partire da queste sollecitazioni, l'Ordinamento è stato modificato in modo che il Corso di laurea si caratterizzasse per la formazione di due profili professionali: l'educatore sociale e l'educatore dei servizi educativi per l'infanzia, prevedendo l'inserimento di nuovi settori scientifico-disciplinari che rispondessero alla vocazione del territorio che si presenta particolarmente attivo nel terzo settore e ciò è dimostrato dalla presenza massiccia di cooperative, scuole per l'infanzia e consorzi convenzionati per lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

Considerando le modifiche cui si è dovuto ottemperare per motivi normativi e le esigenze occupazionali emerse dai dati demografici e socio-economici del territorio il Corso di laurea prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- la conoscenza dei fondamenti delle scienze dell'educazione e delle scienze psico-socio-antropologiche;
- la conoscenza delle principali teorie dell'apprendimento, anche con riferimento ai bisogni educativi speciali;
- la conoscenza delle principali metodologie e tecniche didattiche e informatiche di intervento nei processi di formazione dell'uomo e della donna per tutto il corso della vita e nei diversi contesti sociali;
- la conoscenza delle norme e delle dottrine socio-politiche che regolano l'istituzione e l'organizzazione di servizi educativi e formativi in Italia e all'estero;
- la conoscenza delle principali forme di devianza e marginalità sociale;
- la conoscenza dei processi psicologici alla base dello sviluppo della bambina e del bambino;
- la conoscenza degli elementi di pediatria generale;
- la conoscenza dei principali concetti riguardanti la politica economica e, particolarmente, di quelli attinenti alla crescita e allo sviluppo oltre che del ruolo svolto dai processi educativi e formativi ai fini della coesione socio-economica dei paesi europei.

Aree di apprendimento:

Area pedagogica, Area socio-psico-antropologica, Area storico-letteraria-filosofica, Area linguistico-economica.

Il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione prevede al primo anno la presenza di insegnamenti appartenenti all'area umanistica il cui obiettivo è introdurre gli studenti alla complessa fenomenologia che caratterizza l'esperienza educativa e, allo stesso tempo, far acquisire loro i quadri concettuali e le coordinate interpretative di base indispensabili alla progettazione formativa.

A partire dal secondo semestre del primo anno, e per tutto il secondo anno, il piano di studio prevede insegnamenti che coniugano, da un lato, l'esigenza di affrontare come corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione alcuni temi chiave propri della pedagogia come la formazione per tutto il corso della vita, con particolare riferimento all'infanzia, le emergenze sociali e l'attenzione per il tema delle differenze ma anche di rispondere alle istanze poste dai partecipanti ai tavoli tecnici con insegnamenti legati al mondo del lavoro e dell'economia .

Il terzo anno del piano di studio prevede nuove discipline opzionali inserite al fine di adeguare il Corso di laurea ai nuovi ambiti e che permetterebbero agli studenti di operare nell'ambito culturale, sportivo motorio, ambientale e dell'integrazione e della cooperazione internazionale.



**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Il corso di laurea triennale intende fornire una solida padronanza delle conoscenze di base e capacità di comprensione della identità, dei linguaggi, delle procedure relative alle discipline proprie dell'ambito pedagogico, filosofico, antropologico, psicologico. Ciò al fine di garantire allo studente solide conoscenze e competenze utili all'analisi e comprensione dei processi educativi e formativi che coinvolgono soggetti con differenti caratteristiche biologiche, culturali, sociali ed economiche nei diversi tempi e luoghi della vita e finalizzati alla formazione integrale dell'individuo (corporeo-cinestetica, sociale, cognitivo e affettivo-relazionale).

Il laureato dovrà, altresì, acquisire un profilo di qualità nell'ambito delle scienze dell'educazione supportato dall'apprendimento di conoscenze e competenze nell'ambito dei servizi educativi e sociali a partire dalla prima infanzia per arrivare alla vecchiaia. Ciò gli consentirà altresì di esercitare la sua professione in contesti organizzativi manageriali, d'impresa ma anche di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale con azioni formative volte allo sviluppo sostenibile degli ambienti fisici e sociali.

Tali risultati saranno raggiunti, oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione. Saranno inoltre proposte modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale, quali relazioni e/o progetti.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il laureato sarà in grado di monitorare, rilevare, leggere e interpretare la problematicità delle situazioni educative nei diversi contesti e in riferimento a diversi soggetti, analizzandole da più punti di vista (educativo, sociale, culturale, psicologico, economico, linguistico) sapendo formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di intervento. Il laureato, inoltre, avrà migliorato le sue capacità di instaurare relazioni di aiuto efficaci e gestire contesti anche molto differenti fra loro: dagli ambienti di cura volti a rispondere alle emergenze educative, a quelli più specificamente formativi per gli adulti, dalle istituzioni finalizzate alla promozione dei beni culturali e del territorio alle organizzazioni che si occupano di sviluppo sostenibile degli ambienti fisici, sociali. Tali risultati saranno raggiunti, oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione. Saranno inoltre proposte modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale, quali relazioni e/o progetti.



Conoscenza e comprensione

- Conoscenza e comprensione della mappa cronologica relativa allo sviluppo delle teorie pedagogiche nelle distinte epoche storiche.
 - Conoscenza e comprensione dei fondamenti della storia sociale dell'educazione e delle prassi educative; delle tematiche storico-pedagogiche di lunga durata (persistenze, variazioni e metamorfosi) in conseguenza ai mutamenti storici.
 - Conoscenza e comprensione del termine "genere" come categoria storica.
 - Comprensione dello sviluppo culturale degli stereotipi legati alla categoria di "genere" nelle varie epoche storiche.
 - Comprensione delle varie tappe storiche della letteratura per l'infanzia.
 - Comprensione degli elementi che definiscono un classico della letteratura per l'infanzia.
 - Comprensione della valenza pedagogica delle opere.
 - Conoscenza e comprensione dei fondamenti della pedagogia quale scienza della formazione dell'uomo e della donna per l'intero corso della vita.
 - Conoscenza e comprensione dei fondamenti della storia sociale dell'educazione.
 - Conoscenza delle principali teorie e pratiche della valutazione degli apprendimenti e dei sistemi educativi, con riferimento alle diverse metodologie quantitative e qualitative e alle varie tipologie di strumenti utilizzabili.
 - Conoscenza del rapporto tra significato del lavoro, organizzazione lavorativa e pedagogia del lavoro.
 - Conoscenza delle principali teorie dell'apprendimento e della formazione in età adulta, analizzando e problematizzando i concetti di formazione continua e permanente.
 - Conoscenza dei principali aspetti metodologico-operativi attinenti alle differenti pratiche riferite ai contesti formativi e, in particolare, all'accompagnamento alle transizioni adulte durante il corso di vita.
 - Conoscenza delle principali figure professionali che si occupano di formazione continua e di apprendimento permanente.
 - Conoscenza e comprendere i principali autori che nel corso della storia hanno contribuito a delineare il ruolo della pedagogia nella società.
 - Conoscenza dei fondamenti della storia dell'infanzia e delle sue declinazioni nell'ambito degli studi nazionali e internazionali.
 - Conoscenza e comprensione dei fondamenti della letteratura per l'infanzia e sulla sua evoluzione storica.
 - Conoscenza e comprensione delle forme di disabilità e di svantaggio (relazionale, sociale, culturale) e le strategie per l'inclusione scolastica e sociale dei soggetti con bisogni speciali.
 - Conoscenza principali teorie pedagogiche di riduzione della marginalità e del disagio.
 - Conoscenza e comprensione delle potenzialità didattiche degli strumenti informatici e dei social software.
 - Conoscenza delle molteplici tipologie di marginalità e dei relativi modelli di trattamento pedagogico.
 - Conoscenza e comprensione delle nozioni di identità, diversità e differenza, con riferimenti a saperi multidisciplinari e in particolare a quello pedagogico.
 - Conoscenza e comprensione delle principali emergenze sociali contemporanee in chiave educativa.
 - Conoscenza e comprensione dei fondamenti epistemologici della pedagogia.
 - Conoscenza e comprensione delle basi teoriche della ricerca sperimentale in ambito educativo.
 - Comprensione dei fondamentali temi dibattuti nell'ambito della ricerca storica, con particolare riferimento alla storia dell'infanzia.
 - Conoscenza dei bisogni speciali (disabilità e svantaggi) e le possibilità di cooperazione interistituzionale per la realizzazione di percorsi formativi a favore dei soggetti con bisogni speciali.
 - Conoscenza dei principali strumenti di consulenza e intervento pedagogico nel campo della devianza.
 - Conoscenza essenziale delle linee guida e della normativa finalizzata all'inclusione dei soggetti con Bisogni speciali.
 - Conoscenza dei principali problemi educativi che derivano dalle condizioni di disabilità.
- Conoscenza e comprensione delle teorie e delle metodologie educative utilizzate per affrontare i problemi della disabilità e del disagio.
- Conoscenza e comprensione del significato di cittadinanza globale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di analisi di fonti diversificate sulla storia materiale della scuola (strumentazione concreta come manualistica, quaderni, materie, strumenti didattici ad hoc, "black box").
- Capacità di leggere, approfondire, comparare e commentare le opere dei pedagogisti con esplicitazione del contesto storico-culturale di riferimento.
- Capacità di rielaborazione critica e di decostruzione dei pregiudizi legati al genere.
- Capacità di argomentare temi ed argomenti riferendosi al contesto storico e culturale.
- Capacità di applicazione del lessico specifico storico-educativo e coerente argomentazione logica.
- Capacità di riconoscere le specifiche tematiche educative e pedagogiche all'interno della letteratura per l'infanzia, con particolare riferimento alla fiaba e al fantasy.
- Capacità di progettazione e gestione di attività educative di promozione della lettura rivolte all'infanzia.
- Capacità di applicazione dei new media nella progettazione didattica.
- Capacità di progettazione e di gestione di ambienti di apprendimento on-line.
- Capacità di utilizzo di software e-learning per la realizzazione di contenuti destinati alla didattica.
- Capacità di raccolta e interpretazione dei dati rilevanti relativi alle principali e differenziate problematiche formative legate al mondo del lavoro.
- Capacità di utilizzo delle principali metodologie di intervento pedagogico nei contesti professionali.
- Capacità di utilizzo di abilità riflessive per la costruzione di un progetto di sviluppo personale e professionale.
- Capacità di utilizzo di competenze didattiche relative ai nuovi ambienti di apprendimento digitali.
- Capacità di utilizzo delle principali metodologie per l'apprendimento in età adulta.
- Capacità di progettazione e gestione di percorsi interculturali volti alla valorizzazione della singolarità di ogni individuo.
- Capacità di analisi dei fabbisogni formativi di un territorio e identificazione delle possibili strategie di intervento.
- Capacità di riconoscere e decostruire criticamente gli stereotipi e pregiudizi culturali.
- Capacità di riflettere in modo complesso e aperto alle differenze.
- Capacità di utilizzo del pensiero narrativo.
- Capacità di utilizzo di metodologie di lavoro di tipo cooperativo.

Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: il lavoro in piccoli gruppi, le esercitazioni, la partecipazione ad incontri con testimoni privilegiati, l'organizzazione e implementazione di laboratori educativo-didattici, flipped classroom, PBL, e-learning, MOOC, studio di caso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [url](#)

EDUCAZIONE E MEDIA [url](#)

LABORATORIO DELLA CREATIVITA' E DELLA MANIPOLAZIONE [url](#)

LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA LOGICA E AL PENSIERO CREATIVO [url](#)

LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELLA LETTERATURA, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE [url](#)

LABORATORIO SULLE ABILITÀ DI STUDIO [url](#)

PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI [url](#)

PEDAGOGIA DEL LAVORO [url](#)

PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI [url](#)

PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

PEDIATRIA GENERALE [url](#)

RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITA' BLENDED) [url](#)

STORIA DELL'INFANZIA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

Area socio-psico-antropologica

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza delle principali nozioni della disciplina (concetto di cultura, sistemi politici ed economici, parentela, sviluppo, comunicazione transculturale, etc).
- Conoscenza dei modelli di analisi dell'antropologia.
- Conoscenza e comprensione dei metodi di ricerca e delle tecniche di ricerca sul campo.
- Conoscenza dei temi legati ai processi di socializzazione e al cambiamento sociale.
- Conoscenza approfondita dei modelli classici della sociologia e i principali metodi per la ricerca sociale.
- Conoscenza e comprensione dei concetti di integrazione e di inclusione sociale, con particolare riferimento alla condizione urbana ed al rapporto tra identità e memoria.
- Conoscenza le tecniche di ricerca sul campo e del dibattito sui metodi di ricerca e sui modelli di analisi dell'antropologia.
- Conoscenza di base sui principi teorici e metodologici di analisi e ricerca nel campo della psicologia generale.
- Comprensione del funzionamento della mente e i processi motivazionali, emotivi, cognitivi della personalità.
- Conoscenza degli strumenti teorici ed empirici riguardanti gli aspetti psicodinamici della mente, ossia inconscio, rimozione, rappresentazione, affetto, trauma di estrema importanza.
- Conoscenza dei temi legati ai processi di socializzazione e al cambiamento sociale.
- Conoscenza e comprensione critica dei fondamenti della psicologia generale, della personalità e delle differenze individuali.
- Comprensione dei concetti di integrazione e di inclusione sociale, con particolare riferimento alla condizione urbana ed al rapporto tra identità e memoria.
- Conoscere le principali fasi di sviluppo delle bambine e dei bambini e i meccanismi sociali del cambiamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicazione dei quadri epistemologici e teorici della disciplina antropologica all'analisi dei contesti locali, nazionali ed internazionali specie per quanto riguarda il fenomeno migratorio, le dinamiche conflittuali derivanti dalla compresenza di habitus normativi plurali culturalmente determinati, la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale.
 - Capacità di riflettere in chiave critica sui processi di trasformazioni della società.
 - Capacità di riflettere in chiave critica sui processi di trasformazioni della società, con particolare riferimento ai processi di partecipazione democratica ed al civic engagement.
 - Capacità di connettere questioni anche apparentemente distanti per immaginare una coesistenza tra i bisogni, i desideri e i diritti espressi da individui e gruppi sociali.
 - Capacità di formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di ricerca e intervento, cogliendo la problematicità delle situazioni educative nei contesti lavorativi ed organizzativi e analizzandole dal punto di vista psicologico.
 - Capacità di interpretazione dell'identità intrapsichica e interpersonale alla luce dei nuovi scenari sociali.
 - Capacità di individuare le diverse fasi di sviluppo e la pluralità delle variabili che lo determinano.
- Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: esercitazioni, seminari, attività in piccolo gruppo, relazioni di approfondimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ETNOLOGIA EUROPEA [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

Area storico-letteraria-filosofica

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza e comprensione dei testi letterari nelle loro componenti storico-letterarie, contenutistiche, linguistiche e retoriche.
- Conoscenza e comprensione di alcuni aspetti fondamentali della ricerca scientifica e tecnologica.
- Conoscenza e comprensione delle linee fondamentali degli autori latini di commedie, tragedie, mimi e atellane.
- Conoscenza e comprensione degli sviluppi delle tematiche antiche, ambientate in teatro, all'interno della medesima produzione medievale, umanistica, moderna e contemporanea, in ambito nazionale e internazionale.
- Conoscenza e comprensione dei principali filosofi occidentali.
- Conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali della storia moderna, con un approfondimento di alcuni nodi tematici che hanno maggiori relazioni con la storia dei nostri anni e con le tematiche educative.
- Conoscenza e comprensione critica dei modelli culturali e antropologici su cui si fonda l'identità della civiltà latina e della relazione di continuità e/o alterità che è possibile istituire tra passato e presente.
- Conoscere la pluralità delle dimensioni che concorrono alla realizzazione di relazioni positive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di raccogliere e interpretare i dati relativi ai modelli culturali e antropologici prodotti dall'antica Roma in modo da elaborare una riflessione circa la necessità di applicare categorie di ragionamento e di interpretazione della realtà coerenti con quei modelli.
 - Capacità di produrre un pensiero critico da utilizzare nella progettazione e nella relazione educativa.
 - Capacità di analizzare criticamente la funzione educativa che il mito e la trasmissione orale hanno svolto nelle società antiche.
 - Capacità di gestire programmi ed interventi didattici incentrati su alcune grandi questioni relative alla storia moderna, che hanno ripercussioni notevoli nel tempo presente (dalla tematica relativa ai diritti dell'uomo e del cittadino, alla tolleranza).
 - Capacità di contestualizzare gli argomenti trattati, confrontando le differenti interpretazioni di alcuni temi fondamentali come, ad esempio, la Rivoluzione Scientifica, la scoperta della circolazione del sangue, la Rivoluzione Industriale, la rivoluzione darwiniana, la relatività di Einstein, ecc.
 - Capacità di inquadrare e valutare figure di scienziati, opere e tematiche specifiche delle scienze e delle tecniche nel contesto storico, con particolare attenzione ai riferimenti cronologici più significativi.
 - Capacità di esporre e argomentare con autonomia di giudizio e senso critico i collegamenti più significativi tra le tematiche trattate.
 - Capacità di apprendimento con un approccio aperto alle interazioni interdisciplinari, soprattutto con le scienze dell'educazione e della formazione.
 - Capacità di comunicare, mediante l'uso un linguaggio adeguato all'ambito storico-scientifico, con interlocutori esperti e non esperti.
 - Capacità di leggere in modo competente testi letterari scelti.
 - Capacità di analizzare i testi letterari secondo diverse impostazioni interpretative, alla luce della tradizione letteraria italiana e delle sue forme di trasmissione.
 - Capacità di utilizzo pertinente delle competenze testuali e lessicali.
 - Capacità di utilizzare gli strumenti critico-metodologici, storici e teorici necessari per un'approfondita riflessione filosofica sulla condotta umana e in particolare sulle sue dimensioni relazionali.
- Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: esercitazioni, seminari, attività in piccolo gruppo, relazioni di approfondimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Area linguistico-economica

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza generale delle lingue straniere nelle loro manifestazioni quotidiane.
- Conoscenza e comprensione delle fondamentali regole grammaticali e sintattiche delle lingue straniere insegnate, al fine di promuovere la padronanza e l'autonomia linguistica in relazione alla lettura di un testo, alla lingua d'uso e ai linguaggi specialistici, senza trascurare l'attenzione alle culture e alle civiltà delle lingue insegnate.
- Conoscenza e comprensione dei temi legati alla crescita e allo sviluppo economico e del loro rapporto con i processi educativi e la formazione.
- Conoscenza e comprensione dei fattori che sono alla base dell'integrazione europea e della coesione socio-economica tra i paesi membri ponendo un particolare accento sul ruolo dell'educazione.
- Conoscenza e comprensione dei principali concetti riguardanti la politica economica e, particolarmente, di quelli attinenti alla crescita e allo sviluppo oltre che del ruolo svolto dai processi educativi e formativi ai fini della coesione socio-economica dei paesi europei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare conoscenze e comprensione
- Capacità di riflessione critica sui meccanismi di funzionamento della lingua.
- Sviluppo di strategie idonee per gestire le quattro abilità linguistiche di base riferite alle lingue straniere.
- Capacità di comprensione di testi tecnico-professionali.
- Capacità d'uso del linguaggio e vocabolario specifico.
- Capacità di strutturare schemi di analisi e di ragionamento capaci di far emergere le criticità dei sistemi e individuare le opportune soluzioni.
- Capacità di recuperare i dati statistici da alcune banche di primaria fonte.
- Capacità di osservare e descrivere i dati statistici.

Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: esercitazioni individuali e di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICHE EDUCATIVE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE AVANZATA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso di studio il laureato ha acquisito la capacità di raccogliere e interpretare dati rilevanti relativi alle molteplici e differenziate problematiche educative e formative. Ci si riferisce ai dati di carattere sociale, culturale, psicologico, pedagogico e antropologico utili allo sviluppo e all'esercizio della capacità di formulazione di propri giudizi autonomi, valutazioni e scelte educative e formative. In tal senso, il laureato è in grado di monitorare e analizzare criticamente gli interventi educativi e formativi del soggetto in tutte le età della vita, tenendo conto sia della pluralità delle dimensioni dell'individuo (corporeo-cinestetiche, affettivo-relazionali, cognitive e sociali), sia delle esigenze

economiche, sociali, culturali del contesto. È capace, inoltre, di valutare l'efficacia delle scelte formative e didattiche compiute rispetto alle ipotesi di intervento formulate.

Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi

Tali risultati saranno raggiunti grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione, attività di tirocinio sul campo nonché grazie al miglioramento e ampliamento dei servizi agli studenti finalizzati a promuovere forme di orientamento formativo, abilità di studio e metacompetenze (cognitive, emotive, organizzative e relazionali) utili al raggiungimento del successo formativo (laboratorio di bilancio delle competenze, laboratorio sul metodo di studio, sperimentazione sull'apprendimento per problemi ecc).

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.

Abilità comunicative

Il laureato è in grado di comunicare a interlocutori esperti e non esperti informazioni, dati, problemi e ipotesi di soluzione riguardanti le situazioni educative, i progetti di intervento e le strategie di valutazione. In tal senso il laureato è in grado di comunicare in forma efficace, chiara e motivata circa l'analisi delle situazioni educative e dei bisogni formativi, le ipotesi progettuali di intervento, gli esiti di processi di monitoraggio e i risultati delle valutazioni compiute.

Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi

Tali risultati saranno raggiunti grazie alla promozione di attività di lavoro per piccoli gruppi di discussione, realizzate nelle strutture di Dipartimento (circolo dei tesisti, laboratorio di bilancio delle competenze, centro di accoglienza, centro di ascolto, ecc.). Saranno proposte modalità di accertamento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale e di condivisione di gruppo su temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.

Capacità di apprendimento

Al termine del percorso accademico il laureato sviluppa metacompetenze utili ad apprendere in modo autonomo, critico e riflessivo ed essere così in grado di acquisire sempre nuove e aggiornate conoscenze, competenze e abilità inerenti il campo degli studi relativi all'educazione e alla formazione. Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del corso, il laureato dunque avrà sviluppato un livello 'base' di riflessività personale e professionale, nonché un metodo di studio utile ad una continua rielaborazione della propria esperienza professionale.

Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi

Tali risultati saranno raggiunti, oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche e soprattutto grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione, condotti anche all'interno delle strutture laboratoriali del Dipartimento (circolo dei tesisti, laboratorio di bilancio delle

competenze, laboratorio sul metodo di studio, sperimentazione sull'apprendimento per problemi ecc). La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

29/10/2024

Le attività formative affini previste nel Corso di studio di Scienze dell'educazione e della formazione rientrano nei seguenti ambiti disciplinari: discipline pedagogiche e metodologico didattiche, per l'apprendimento di conoscenze e competenze di base, articolate e specifiche di pedagogia generale e sociale, storia della pedagogia, didattica e pedagogia speciale, pedagogia sperimentale; discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche, per l'apprendimento di conoscenze e competenze psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche di base; discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative, per l'acquisizione di conoscenze e competenze delle scienze storico-geografiche, socioeconomie e giuridico-organizzative; discipline linguistico-artistiche, per l'apprendimento di conoscenze e competenze negli ambiti linguistico-artistici; discipline scientifiche per l'apprendimento di conoscenze e competenze nei saperi logico-matematici, scientifici, chimici, fisici, informatici, geografici e delle attività motorie; discipline scientifiche per l'inclusione e che prevedono l'apprendimento di conoscenze e competenze di scienze a valenza inclusiva.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

02/02/2016

La Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una Commissione di docenti, di un elaborato preparato dallo studente. La valutazione della Commissione sarà espressa in centodecimi secondo le indicazioni fornite dal Regolamento delle tesi di laurea approvato dal Dipartimento.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver preparato un elaborato che costituirà l'argomento dell'esame di laurea e per il quale sarà seguito da un docente, che relazionerà in seduta di laurea sull'attività svolta dal laureando;
- aver svolto le ore di tirocinio previste da regolamento.

Attraverso la prova finale, il laureando deve essere in grado di comunicare a interlocutori esperti, dati, problemi e ipotesi di soluzione riguardanti le situazioni educative, i progetti di intervento e le strategie di valutazione. In tal senso il laureando deve essere in grado di comunicare in forma efficace, chiara e motivata circa l'analisi delle situazioni educative e dei bisogni formativi, le ipotesi progettuali di intervento, gli esiti di processi di monitoraggio e i risultati delle valutazioni compiute.



10/06/2024

La Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una Commissione di docenti, di un elaborato preparato dallo studente. La valutazione della Commissione sarà espressa in centodecimi secondo le indicazioni fornite dal Regolamento delle tesi di laurea approvato dal Dipartimento. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver preparato un elaborato che costituirà l'argomento dell'esame di laurea e per il quale sarà seguito da un docente, che relazionerà in seduta di laurea sull'attività svolta dal laureando. Alla prova finale sono assegnati 3 CFU. Le caratteristiche della prova finale sono disciplinate da un apposito Regolamento di Dipartimento.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, supportato da riferimenti bibliografici pertinenti, di 40 cartelle in una materia scelta tra quelle attivate nel Dipartimento, sostenuta dallo studente e prevista nel piano di studio, su un argomento concordato con il docente (professori di I e II fascia, ricercatori) e su una su una tematica, una questione o un autore, ovvero sull'attività svolta durante il tirocinio formativo.

I tirocinio formativo.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf> (Regolamento tesi di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-scienze-educazione-formazione-aa-2025-26.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			6	36	
2.	IUS/13	Anno di	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	NOVI CRISEIDE CV	PA	6	6	

		corso 1						
3.	L- ANT/10	Anno di corso 1	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO link	GOFFREDO ROBERTO CV	PA	6	30	
4.	L- ANT/10	Anno di corso 1	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO link	LEONE DANILO CV	PO	6	6	
5.	SECS- P/02	Anno di corso 1	ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICHE EDUCATIVE link	PAZIENZA PASQUALE CV	PO	6	36	
6.	M- DEA/01	Anno di corso 1	ETNOLOGIA EUROPEA link	BASSI FRANCESCA MARIA NICOLETTA CV	RD	6	36	
7.	SECS- P/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE link	RANA ROBERTO LEONARDO CV	PO	6	36	
8.	ING- INF/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ELABORAZIONE E GESTIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI link	CLEMENTE BRIGIDA CV		6	36	
9.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO SULLE ABILITÀ DI STUDIO link	LADOGANA MANUELA CV	PA	9	54	
10.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	PALUMBO GIANNI ANTONIO CV	PA	9	54	
11.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	MINERVINI FRANCESCO SAVERIO CV	PO	9	54	
12.	M- EDF/01	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE link	DISALVO ANGELICA		6	36	
13.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	LOIODICE ISABELLA CV	PO	9	54	

14.	SPS/10	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link			6	36
15.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'INFANZIA link	DE SERIO BARBARA CV	PO	9	54
16.	M-PED/01	Anno di corso 2	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI link			6	
17.	M-PED/04	Anno di corso 2	EDUCAZIONE E MEDIA link			12	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE AVANZATA link			6	
19.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI link			6	
20.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DEL LAVORO link			9	
21.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI link			9	
22.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' link			6	
23.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELLA RIFLESSIVITA' E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE link			6	
24.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE link			9	
25.	MED/38	Anno di	PEDIATRIA GENERALE link			6	

		corso 2			
26.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA GENERALE link		6
27.	M- PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA link		6
28.	M- PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE link		6
29.	M- PED/04	Anno di corso 2	RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITA' BLENDED) link		12
30.	SPS/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link		6
31.	M- STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link		6
32.	M- PED/01	Anno di corso 2	VIOLENZA DI GENERE: PEDAGOGIE E POLITICHE EDUCATIVE link		6
33.	M- PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA GENERALE link		9
34.	M- PED/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DEL PENSIERO LOGICO-MATEMATICO link		5
35.	M- PED/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DELLA CREATIVITA' E DELLA MANIPOLAZIONE link		5
36.	M- PED/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA LOGICA E AL PENSIERO CREATIVO link		5

37.	M- PED/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELLA LETTERATURA, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE link	5
38.	M- PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPECIALE link	9
39.	M- PSI/04	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	9
40.	M- FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA link	9
41.	M- STO/05	Anno di corso 3	STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA link	6



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione delle aule

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione dei laboratori e delle aule informatiche

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Descrizione delle sale studio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione della biblioteca

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECHE



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Totale percorsi attivati dal Corso di Studio di Scienze dell'educazione e della formazione:

16/05/2025

Conoscenza di sé e autoefficacia: 11 candidature

Educatore 0-6 anni: 1 candidatura

Educatore per l'infanzia: 4 candidature

Im-pari-amo le differenze: 4 candidature

Public Hystory: 4 candidature

Per un totale di 408 studenti ca (al 10 aprile 2025)

Dall'Area Orientamento e Placement, invece, sono stati programmati i seguenti incontri (che riguardano anche SEF):

- 5 febbraio 2025, presso Liceo classico Lanza (circa 103 studenti);

- 6 febbraio 2025, presso Liceo Perugini (circa 60 studenti);

- 11 febbraio 2025, presso ITES Fraccacreta Amministrazione Finanza e Marketing– Turismo Articolazioni: Relazioni Internazionali per il Marketing (circa 100 studenti);

- 12 febbraio 2025, presso IISS Bonghi-Rosmini - linguistico, scienze umane ed economico sociale (circa 197 studenti);

- 18 febbraio 2025, presso I.I.S.S. Léontine e G. De Nittis (circa 163 studenti);

- 5 marzo 2025, presso I.T.T. Da Vinci (circa 65 studenti);

- 6 marzo 2025, presso I.T.T. "ALTAMURA-DA VINCI" (circa 109 studenti);

- 21 marzo 2025, presso ISS "Fiani-Leccisotti" (circa 96 studenti);

- 21 marzo 2025, presso ISS "Fiani-Leccisotti" (circa 70 studenti);

- 26 marzo 2025, presso Liceo scientifico "Cafiero" (circa 150 studenti).

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

15/05/2025

Istituzione servizio "Facciamo Ordine" utile a fornire informazioni sulla Legge 55/2024 recante disposizioni sulla costituzione dell'albo degli educatori e dei pedagogisti.

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futuri-educatori-e-pedagogisti>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Rispetto all'individuazione degli enti e alla stipula di convenzioni per le attività di tirocinio, la Commissione Tirocini effettua periodicamente monitoraggi e attraverso consultazioni dirette, osservazioni sul campo nonché attraverso l'analisi dei dati dei questionari di gradimento somministrati agli studenti, oltre che agli stessi enti, monitora la qualità delle attività svolte dai tirocinanti, modificando di volta in volta il numero delle convenzioni, anche in relazione alla necessità di intensificare gli scambi culturali e le consultazioni con le parti interessate, ovvero di avviare più attive e proficue collaborazioni. Non a caso sono periodiche e frequenti le consultazioni con le parti sociali, espressione dei bisogni formativi e professionali del mondo del lavoro e della ricerca scientifica a livello locale e nazionale, con incontri in presenza organizzati due o più volte l'anno, con cadenza regolare. Nell'anno accademico di riferimento sono stati organizzati alcuni tavoli tecnici: 21 novembre 2023, 31 maggio 2024, 10 e 20 giugno 2024, 21 novembre 2024, 3 e 16 aprile 2025.

L'elenco delle aziende attualmente convenzionate con le quali il Dipartimento ha attivato convenzioni per l'attività di tirocinio degli studenti del Corso di Studi in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" è disponibile al seguente link <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/convenzioni-tirocini-distum-maggio-2025.pdf>. Dal 10/01/2025, su indicazioni di Ateneo è stata momentaneamente sospesa la stipula di nuove convenzioni con Enti per l'attivazione dei Tirocini.

Di seguito l'elenco degli stakeholders più attivi e più collaborativi con i Corsi di Studi di area pedagogica del nostro Dipartimento: - Aforis Impresa Sociale, Foggia; - Anffas Onlus, Torremaggiore, FG; - Asilo Nido Le prime coccole, Foggia; - Associazione Comunità Sulla strada di Emmaus, Foggia; - Associazione di Volontariato Civico 21 Onlus, Foggia; - Associazione genoveffa De Troia, Foggia; - Associazione Impegno Donna, Foggia; - Associazione di Volontariato Mario Del Sordo Dov'è sempre il sole, Foggia; - As.so.ri. Onlus, Foggia; - A.v.e. (Associazione Volontari Emmanuel), Cerignola, FG; - Baby Garden Società Cooperativa Sociale, Foggia; - Biblioteca P. Antonio Fania del Convento San Matteo di San Marco in Lamis, San Marco in Lamis, FG; - Casa Accoglienza Santa Maria Goretti, Andria, BAT; - Cat Confcommercio Pmi, Foggia; - Centro Studi Diomede, Castelluccio dei Sauri, FG; - Centro Studi e Ricerche Laura Muriglio, Barletta, BAT; - Cireneo Associazione Onlus, San Giovanni Rotondo, FG; - Compagnia delle Opere, Foggia; - Consorzio di Cooperative Sociali Opus, Foggia; - Cooperativa Sociale Arcobaleno, Foggia; - Cooperativa Sociale Casa dei Bambini, Foggia; - Cooperativa Sociale L'isola Felice, San Severo, FG; - Cooperativa Sociale Le coccole, Foggia; - Cooperativa Sociale Perla, Bari; - Cooperativa Sociale San Riccardo Pampuri, Foggia; - Cooperativa Sociale Sorriso del Sole, Foggia; - Cooperativa Sociale Villa Gaia, Andria, BAT; - Enac Puglia, Foggia; - Enac Impresa Sociale Srl, Foggia; - Euromediterranea Spa, Foggia; - Figlie del Divino Zelo, Trani (BAT); - Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio, San Giovanni Rotondo, FG; - Icaro Consorzio, Foggia; - I piccoli di Karol Onlus, Foggia; - Istituto Comprensivo Marcelline, Foggia; - Istituto Maria Ausiliatrice Scuola dell'Infanzia paritaria F.M.A. Opera Buonsanti, Cerignola, FG; - Istituto Pegaso Onlus, Foggia; - Madtraining Cooperativa Sociale, Foggia; - Nova Apulia S. Cons. A.r.l., Lecce; - Paidòs Cooperativa Sociale, Lucera, FG; - Redmond Api Form, Foggia; - Scuola dell'Infanzia Allegra Brigata, Foggia; - Smile Puglia, Foggia; - Ufficio Scolastico Regionale, Bari; - Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti, Foggia; - Utopikamente Aps (Associazione di promozione sociale), Foggia.

La preferenza per la struttura può essere proposta dai docenti e dal personale amministrativo afferente al Dipartimento, ovvero indicata dagli stessi studenti, che hanno la possibilità di individuare autonomamente, in risposta ai propri interessi di studio e alle proprie aspettative professionali, la sede nella quale svolgere l'attività di tirocinio. La garanzia della libera scelta dell'ente con cui collaborare risponde alla volontà di migliorare l'efficacia del servizio di tirocinio, che è fortemente caratterizzante, poiché considerato un momento pratico-applicativo e formativo imprescindibile, finalizzato a verificare e a

sperimentare in ambiente reale quanto appreso nel corso degli studi. L'attività di tirocinio offre infatti, allo studente la possibilità di acquisire specifiche attività e competenze tecnico-professionali che vanno in tal modo a integrare le conoscenze teoriche acquisite in ambito universitario. Tale attività viene considerata a tutti gli effetti un'offerta formativa, oltre che professionalizzante, che va pertanto supportata dalla guida costante di tutores.

Quanto agli obiettivi professionalizzanti dell'attività di tirocinio, il Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" mira alla formazione di educatori in grado di svolgere la funzione di progettazione e realizzazione di percorsi educativi, socio-riabilitativi e formativi. Tale funzione comporta una conoscenza approfondita del sistema produttivo locale in modo da rispondere efficacemente alle esigenze formative del territorio.

L'analisi dei fabbisogni, così come l'individuazione degli obiettivi, delle strategie, delle risorse umane e materiali, delle relazioni di rete da stabilire con gli enti locali rappresentano gli elementi chiave del profilo professionale formato da questo Corso di Studi. Pertanto, gli enti più frequentemente deputati alla formazione sul campo degli studenti del suddetto Corso di Studi sono quelli che rientrano più genericamente nel settore della cura della prima infanzia e in quello dei servizi alla persona, comprese le scuole e, più in generale, i servizi educativi, a partire dal nido e dalla sezione primavera.

Dal database della Segreteria Didattica, Settore Tirocini, del Dipartimento, attivato nel 2014, è sempre possibile ricostruire la distribuzione degli studenti presso i vari enti. Il database, oltre ai dati relativi a ogni studente, contiene anche le date di inizio e conclusione dell'attività di tirocinio.

Cresce la numerosità di studenti che già nello scorso anno accademico, oltre che negli anni precedenti, hanno scelto come sede di svolgimento della propria attività di tirocinio i numerosi Laboratori di Ricerca e Centri di Studio di cui il Dipartimento dispone, nei quali i giovani laureati hanno la possibilità di continuare a collaborare alle attività universitarie, sempre più produttive anche perché rispondenti alle richieste e ai bisogni formativi del territorio.

Lo svolgimento del progetto formativo è documentato attraverso un libretto-diario delle attività di tirocinio tenuto dallo studente, controfirmato dal tutor esterno e vidimato dalla Segreteria Didattica. Nel libretto-diario il tirocinante è tenuto a indicare quotidianamente, ai fini di una corretta certificazione delle presenze e della verifica della regolare e progressiva realizzazione del progetto formativo, il tipo e la durata (in ore) dell'attività svolta. Il diario, la relazione finale del tirocinante e quella del tutor esterno devono essere consegnati in segreteria alla fine del percorso e sottoposti all'attenzione della Commissione Tirocini, che ha il compito di valutare l'efficacia del tirocinio e considerarla a tutti gli effetti conclusa.

La successiva modifica del Regolamento, del 7 marzo 2018, è stata sollecitata dalla necessità di regolamentare l'attività di stage degli studenti incoming. Per costoro all'articolo 3, relativo alle modalità esecutive, è stato inserito un apposito comma (3) che chiarisce che gli studenti stranieri incoming, che svolgono attività formative presso il Dipartimento, possono presentare domanda di tirocinio e stabilisce che a loro è concessa la possibilità di svolgere un tirocinio di durata superiore alle 150 ore, qualora previsto dai piani di studio dell'Università di appartenenza.

Il seguito alla modifica di Ordinamento e di Regolamento dovuta al decreto 328 del 2018 si è dovuto aumentare il numero di CFU (da 6 a 10). Di questi 10 CFU (che corrispondono a 250 ore), 125 sono obbligatori in servizi educativi 0-3 e le altre 125 in altri servizi educativi (enti di progettazione, case di accoglienza per immigrati, servizi per i disabili, ecc).

La Commissione Tirocini si riunisce periodicamente, in modo particolare in prossimità della chiusura del range di consegna della documentazione relativa al tirocinio (1-10 settembre; 1-10 dicembre; 1-10 marzo; 1-10 giugno) per valutare i progetti, le richieste di convalida tirocinio e per discutere delle proposte di convezione presentate dagli enti del territorio (in questo momento sospese).

Sono previsti e calendarizzati, inoltre, degli incontri informativi sul tirocinio volti a chiarire eventuali dubbi sulle procedure e sulla modulistica:

- 20 febbraio 2025 dalle 10:00 alle 11:00 (aula 5);
- 22 maggio 2025 dalle 10:00 alle 11:00 (aula 4);
- 3 luglio 2025 dalle 10:00 alle 11:00 (aula 5);
- 24 novembre 2025 dalle 10:00 alle 11:00 (aula 7).

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>





In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori di internazionalizzazione

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025>

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP;

Per l'anno 2024 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

A conclusione dell'anno accademico 2023/2024, la relazione annuale dei Delegati del Dipartimento di Studi Umanistici al Programma Erasmus+ e all'Internazionalizzazione propone una riflessione sulla performance del Dipartimento, che deriva da una valutazione qualitativa e – laddove possibile – quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti, in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione, attivazione di corsi di studio o di insegnamenti in lingua straniera (rif. L. 240/2010, art. 2, comma 2).

Il Dipartimento di Studi Umanistici da sempre riconosce l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei corsi di studio e delle strutture/risorse/servizi, di cui il Dipartimento dispone; sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali.

Da questo punto di vista, con riferimento a entrambi gli ambiti di intervento, l'anno accademico 2023- 2024 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno, sebbene permangano ancora significative criticità che richiederanno, nel prossimo futuro, azioni di cura e di indirizzo mirate.

La presente relazione si articola in tre sezioni:

Internazionalizzare la formazione;

Internazionalizzare la ricerca;

Criticità e misure adottate nel corso dell'A.A. 2023/2024.

INTERNAZIONALIZZARE LA FORMAZIONE

Mobilità studentesca in uscita

La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti è l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo foggiano e dal Dipartimento di Studi Umanistici.

Ai fini della relazione annuale 2024, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10, iC10bis e iC11, estrapolati dalle Schede di Monitoraggio Annuali dei Corsi di Studio 2023 (anni di riferimento 2021, 2022). Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Pädagogische Hochschule Tirol	239633-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	Bulgarian Academy Of Sciences	242537-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
3	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	Université d'Avignon et des Pays de Vaucluse		01/10/2021	solo italiano
6	Germania	Universität Augsburg		01/10/2021	solo italiano
7	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		01/10/2021	solo italiano
8	Grecia	University of Crete		01/10/2021	solo

					italiano
9	Lettonia	University of Latvia		01/10/2021	solo italiano
10	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		01/10/2021	solo italiano
11	Portogallo	Universidade Do Algarve	29248-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	45721-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
13	Romania	Universitatea Babes-Bolyai		01/10/2021	solo italiano
14	Spagna	Escola Universitaria Formatic Barna		01/10/2021	solo italiano
15	Spagna	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA Campus di Moncada		01/10/2021	solo italiano
16	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		01/10/2021	solo italiano
17	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
24	Spagna	Universidad de A Coruña		01/10/2021	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Castilla		01/10/2021	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Córdoba		01/10/2021	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Sevilla		01/10/2021	solo italiano
28	Spagna	Universidad de la Laguna Tenerife		01/10/2021	solo

					italiano
29	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
30	Spagna	Universitat Internacional De Catalunya Fundacio Privada	80554-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
31	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi		01/10/2021	solo italiano
32	Turchia	Kirikkale University		01/10/2021	solo italiano
33	Turchia	Siirt Universitesi	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
34	Turchia	Uşak Üniversitesi - Usak University		01/10/2021	solo italiano
35	Ungheria	Eszterházy Károly Tanárképző Főiskola		01/10/2021	solo italiano
36	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/05/2025

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.
- Sostenere nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia
- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito l'elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2022 e fino al 20/01/2023, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

- Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità a distanza attraverso i canali di messaggistica legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. D'altronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Particolare impegno ha richiesto l'organizzazione in presenza della Fiera del Lavoro "Talent Space" con l'obiettivo di incentivare e innovare l'incontro tra Università e mondo del lavoro attraverso attività di gamification, inspirational speech, challenge e aperitivi di lavoro insieme ai più tradizionali colloqui one-to-one.

Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Servizi placement su piattaforma UNIPLACEMENT

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate.

Nel 2023 hanno aderito 53 nuove aziende. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 234 aziende in totale.

Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2023 ammonta a circa 1077. In totale sono presenti in piattaforma circa 3800 studenti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte

professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Attivazione di tirocini di adattamento

Il Servizio Placement nel 2023 ha supportato l'area medica nella gestione ed attivazione di tirocini di adattamento di studenti stranieri che hanno conseguito titoli accademici in area medica all'estero, sulla base di una convenzione siglata con il Ministero della Salute. Al momento la convenzione è scaduta.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati – aziende – docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

- Corsi, seminari e laboratori di competenze trasversali per l'efficacia accademica e lo sviluppo dell'occupabilità.

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, corsi di insegnamento a valere sulle scelte libere, seminari, laboratori formativi e informativi per sostenere studenti e laureati nell'acquisizione di soft skills e per incentivare l'occupabilità con riconoscimento anche di Opne Badge sulla piattaforma BESTR.

È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I laboratori sono aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo.

I corsi di insegnamento ed i seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, sono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area o attraverso incontri su piattaforme digitali.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco, nonché per promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale, rinviando dove necessario al servizio competente in materia di tirocini curriculari.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili

professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

[linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg](https://www.linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg)

<https://www.instagram.com/unifgplacement>

<https://uniplacement.unifg.it/>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini>

www.jobunifg.it (link edizione Job 2019)

<https://t4c.unifg.it/> (link edizione 2020)

<https://talentspace.unifg.it/> (link edizione 2023)

Piano programmatico di attività/iniziative di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione in presenza o se impossibilitati in modalità digitale.

Organizzazione di percorsi mirati:

- Career Labs: Jump Into Job! un percorso di orientamento formativo (2CFU) sul tema della Ricerca Attiva del Lavoro, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro. Alla prima edizione hanno partecipato 195 studenti. Il numero degli studenti coinvolti sale a 213 nella seconda edizione, 371 nella terza edizione e 400 studenti nella quarta.

- Uploading Career Skills: Il corso (12 CFU) ha l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre. Alla prima edizione hanno partecipato n. 70 studenti e n. 44 alla seconda edizione.

Il 2023 ha registrato un aumento dei partecipanti, per un totale di 635 partecipanti complessivi, come di seguito indicati.

Uploading Career Skills (totale frequentanti 635):

1. Gestione della Carriera - Sicurezza IT - lezioni concluse il 09/03/2023 - frequentanti 151 (2CFU)
2. Sviluppo delle Smart Technologies - lezioni concluse il 21/03/2023 - frequentanti 119 (2CFU)
3. Big Data - lezioni concluse il 03/04/2023 - frequentanti 105 (2CFU)
4. New Media Ecology: progettazione digitale - lezioni concluse il 19/04/2023 - frequentanti 98 (2CFU)
5. Social Technologies - lezioni concluse il 08/05/2023 - frequentanti 99 (2CFU)
6. Globally Connected World - lezioni concluse il 22/05/2023- frequentanti 63 (2CFU)

- Happiness Labs. Ciclo di incontri (2CFU) finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto

universitario:

- a. acquisire maggiore consapevolezza di Sè;
- b. promuovere il successo formativo e il rendimento universitario;
- c. pianificare efficacemente i propri obiettivi (formativi, professionali, di vita) allineandoli ai personali bisogni e propositi;
- d. allenare le competenze emotive e la felicità.

Il laboratorio ha coinvolto 359 studenti nella prima edizione e circa 450 nella seconda.

- Assessment Labs. Laboratorio pratico finalizzato a conoscere le tecniche di assessment più utilizzate dalle aziende. Una prima edizione online si è tenuta nel 2021. Nel 2023 si è proceduto ad organizzare un laboratorio dedicato all'Assessment in presenza, con la collaborazione del Gruppo Bancario BCC ICREA denominato "WARM UP YOUR SKILL!" che ha coinvolto alcuni studenti della laurea triennale e alcuni studenti della laurea magistrale di area economica.

- Soft Skills Labs: ciclo di incontri (2 CFU) finalizzato a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro. Sono stati coinvolti circa 350 studenti nella prima edizione e 520 nella seconda.

- Skill Training: corsi dinamici progettati con gli stakeholder del territorio e le aziende, per certificare il raggiungimento di specifici obiettivi formativi richiesti dalle realtà aziendali, sono uno strumento flessibile e velocemente adattabile per rispondere a bisogni lavorativi degli studenti/laureandi, ma anche per rispondere alle esigenze di formazione continua di soggetti esterni all'Università.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi unifg.

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

ATTIVITA' PROMOSSE DAL DIPARTIMENTO

Talentspace for Dep

• 10 novembre 2023, aula 1, Distum: Incontro laureati e laureandi Distum con le aziende e gli enti del territorio.

• Partecipazione: Direttrice, Delegate, Tutor informativi, PCA

• N. studenti: 110

• Aziende/Enti partecipanti:

1. Coop.Arcobaleno

Referente: Domenico la Marca

(scienze dell'educazione)

2. L'Abbraccio Cooperativa Sociale

Referente: Sabrina Giglio

Attività: centro diurno socio sanitario educativo e riabilitativo

(Scienze dell'educazione)

3. La Compagnia della Pera Cocomerina scssd

Referente: Cristian Paglia

Attività: Servizi all'infanzia e all'adolescenza, servizi di animazione ed intrattenimento

(Scienze pedagogiche)

4. IFUN

Referente: Maurizio Alloggio

Attività: si dedicano ai bambini autistici

(Scienze e tecniche psicologiche)

5. Società Cooperativa Sociale ONLUS 'Louis Braille'

Referente: Michele Corcio

Attività: servizio di supporto scolastico e assistenza specialistica domiciliare per alunni disabili visivi; trascrizione in Braille di testi scolastici; consulenze tifologiche e tiflodidattiche; attività per il recupero sociale di ciechi pluriminorati adulti; informazione e sensibilizzazione sull'importanza della vista e le patologie oculari.

(Scienze dell'educazione)

6. Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline Foggia

Referente: Stefania Tetta

Attività: Istruzione - asilo nido, sez. primavera, infanzia primaria e SS I grado

(Scienze dell'educazione)

7. CONSORZIO OLTRE

Referente: Alessia Fiorella

Attività: servizi alla persona, formazione, inserimento lavorativo, accoglienza e integrazione
(Scienze dell'educazione)

8. ETS Piccoli Passi Grandi Sogni APS

Referente: Antonio Carbone

Attività: Progetti e Servizi a favore di minori e famiglie

(Scienze dell'educazione)

9. Aps Sacro Cuore

Referente: Massimo Rosario Marino.

Attività: lab educativi, formativi, sportivi, progettazione sociale

(Scienze pedagogiche)

10. Ass. San Giuseppe (onlus di Cerignola)

Referente: Giuseppe Leone

Attività: progettazione Europea - corsi di formazione sul territorio - attenzione agli stranieri

(Scienze e tecniche psicologiche)

11. Aps I sogni di don Bosco

Referente: Fabio Dalessandro

Attività: Settore educazione

(Scienze pedagogiche)

12. Cooperativa sociale onlus 'Un sorriso per tutti' di Cerignola

Referente: Angelo Minardi

Attività: gestione servizi socioassistenziali

(Scienze dell'educazione)

13. Archivio di Stato di Foggia

Referente: Alfredo de Biase

Attività: ricerca, restauro, conservazione e valorizzazione documenti storici

(Patrimonio e turismo culturale)

14. LA CONTENT Academy srl di Bari

Referente: Alessandro Piemontese

Attività: comunicazione, marketing e formazione

(scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori)

15. 'Comunica Creative Company' di Manfredonia

Referente: Luisa Buonpane

Attività: Comunicazione, eventi e web marketing

Lettere)

16. Splashmood

Referente: Valentina Cianci

Attività: Creative e startup studio

(Lingue per la comunicazione internazionale)

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri formativi



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Sportello antiviolenza

15/05/2025

Lo sportello antiviolenza è nato dalla collaborazione fra l'Università di Foggia e l'Associazione Impegno Donna. Attivo ogni mercoledì dalle ore 09.30 alle 12.30, ha sede nell'Aula 10 del Distum (via Arpi, 155 - I piano) e offre gratuitamente un

servizio di consulenza psicologica, legale, pedagogica e sociale, accompagnamento nella ricerca di un inserimento lavorativo, partecipazione a gruppi di sostegno e di mutuo aiuto (cfr. la relativa pagina web

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/sportello-antiviolenza>)

- Servizio di Counseling Psicologico

Il servizio di counseling psicologico dell'Università di Foggia opera come servizio di supporto alle ordinarie attività dell'Ateneo e dei relativi Dipartimenti, al fine di salvaguardare e promuovere il benessere psicologico dell'intera Comunità Accademica (studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo). Il servizio si occupa degli aspetti psicologici relativi alla salute e al benessere dell'individuo, svolgendo attività di accoglienza, orientamento, sostegno e intervento psicologico on-line e in presenza (cfr. la relativa pagina web: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>).

-Centro di bilancio delle competenze e Orientamento alla carriera

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>).

-Spazio gioco

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/spazio-gioco>).

- Servizio Disabilità

L'Università di Foggia organizza e promuove servizi e iniziative per accogliere gli studenti con disabilità e con DSA. Il personale del Servizio Disabilità promuove attività e iniziative volte a garantire l'inclusione nelle attività didattiche e sociali della vita universitaria (cfr. la relativa pagina web: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Al fine di arricchire il servizio e garantire sia a studenti che docenti massima trasparenza e informazione, il servizio disabilità del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione ha attivato un iter procedurale volto all'individuazione e adozione di misure individualizzate e specifiche per lo svolgimento di esami di studenti con disabilità (cfr. la relativa pagina web:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Inoltre, presso lo stesso Dipartimento è attivo il progetto Vida (valutazione e intervento per idisturbi di apprendimento) e il corso Pro-dsa (promuovere il successo accademico in studenti dsa), finalizzati alla valutazione delle difficoltà di apprendimento e a promuovere il successo accademico, le abilità di comprensione, studio, memorizzazioni e espositive, nonché a sostenere la motivazione e l'autostima di studenti con DSA (cfr. la relativa pagina web:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/promozione-del-successo-accademico-studenti-con-disturbi-specifici-di>)

Il progetto VIDA (Valutazione e Intervento Disturbi di Apprendimento e BES) effettua valutazioni neuropsicologiche a studenti del Dipartimento di studi umanistici con diagnosi o sospetto di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali), in particolare delle abilità di lettura, scrittura, calcolo, linguaggio, funzioni esecutive, memoria, attenzione e delle altre funzioni neuropsicologiche.

La valutazione neuropsicologica è funzionale a fornire indicazioni aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate dallo studente, che siano funzionali all'implementazione di azioni individualizzate, alla presa in carico presso gli altri servizi forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento, e all'adozione di adeguati strumenti compensativi, dispensativi e altre misure idonee al singolo caso.

Il progetto offre anche percorsi individualizzati e laboratori di potenziamento per la promozione del successo accademico e di specifiche funzioni cognitive e metacognitive e delle funzioni esecutive (pianificare, monitorare, gestire il tempo, auto-regolarsi e saper essere flessibili).

Gli studenti che intendono usufruire di questi servizi possono prenotare una consulenza agli indirizzi dsa_distum@unifg.it e chiaravleria.marinelli@unifg.it. Per maggiori dettagli si veda la pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento del Dipartimento di Studi Umanistici possono frequentare il percorso "Promozione del successo accademico in studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (Pro-SA DSA)" finalizzato a favorire la riuscita e persistenza accademica per studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. In particolare, il corso prevede lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali ed è finalizzato a migliorare l'efficacia nello studio, comprensione, produzione di testi e memorizzazione e la gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio in studenti con DSA. Per maggiori dettagli si veda la pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

08/09/2025

Il valore dell'efficacia del processo formativo così come percepito dagli studenti e dalle studentesse, relativamente ai singoli insegnamenti, è stato elaborato a partire dalle 1.113 risposte fornite dagli stessi studenti in relazione alla didattica erogata.

La procedura della somministrazione è avvenuta online e in modalità anonima: lo/la studente/studentessa ha compilato il questionario durante la fase di prenotazione all'esame di ogni singola disciplina nel corso dell'a.a. 2024-2025 (secondo semestre).

□ Studenti e studentesse frequentanti

Sintesi valutazioni corso di studio frequentanti. A partire dai dati elaborati dal sistema Pentaho, la valutazione del corso di studi per i frequentanti è di 3,73. Tuttavia, un'analisi più dettagliata ci ha permesso di individuare gli elementi di forza e quelli di debolezza.

La valutazione media dei docenti riscontra, rispetto allo scorso anno accademico, è rimasta pressoché stabile, vale adire che si è passati da 3,85 a 3,83.

Nello specifico, la capacità del docente di motivare/interessare ai contenuti della disciplina 3,82, così come la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (3,86) non hanno subito sostanziali modifiche rispetto all'anno precedente. In

leggera diminuzione la chiarezza dell'esposizione (da 3,85 a 3,80); mentre il valore dato all'indicatore "reperibilità dello stesso docente per ulteriori chiarimenti e spiegazioni" è aumentato da 3,80 a 3,83.

Per la sezione riguardante l'Organizzazione si è registrato un'importante flessione in positivo, difatti, il valore medio è passato da 3,63 a 3,71. Nello specifico, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (da 3,74 a 3,73), l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature (laboratori per

le attività integrative, esercitazioni, ecc.) da 3,74 a 3,54. Una flessione in negativo si è registrata nel valore riferito alla percezione dell'adeguatezza delle aule da 3,52 a 3,11.

In leggero aumento il valore medio riguardante il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre (da 3,70 a 3,79).

Riguardo la Sezione dell'Interesse, i valori risultano stabili sia per l'indicatore "soddisfazione nei confronti dello svolgimento delle diverse discipline" (3,78) sia per l'indicatore "interesse ai contenuti di insegnamento (3,80).

Infine, per la Sezione Insegnamento, si registra l'aumento del valore legato: all'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia è rimasto a 3,81; il valore relativo alla chiarezza con la quale è stata definita la modalità di esame è passato da 3,80 a 3,79.

Il valore legato alla corrispondenza tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati alla stessa disciplina ha subito un decremento passando da 3,84 a 3,71.

Pressoché stabile il valore corrispondente alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame da 3,73 a 3,72.

Ricorre, nei suggerimenti forniti dagli studenti, la richiesta di continuare, anche dopo l'emergenza Covid, a registrare le lezioni per facilitare lo studio e per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori.

□ Studenti non frequentanti

Allegato n. 1 alle LG SUA-CdS

Il valore dell'efficacia del processo formativo così come percepito dagli studenti e dalle studentesse non frequentanti (secondo semestre), relativamente ai singoli insegnamenti, è stato elaborato a partire dalle 342 risposte fornite dagli stessi studenti in relazione alla didattica erogata.

La procedura della somministrazione è avvenuta online e in modalità anonima: lo studente ha compilato il questionario durante la fase di prenotazione all'esame di ogni singola disciplina nel corso dell'a.a. 2024-2025 (secondo semestre).

Sintesi valutazioni per docente e per singola domanda (Nel testo è riportato il valore medio). La valutazione media della Sezione Docenza è di 3,66. Per quanto riguarda la Sezione Docenza, all'indicatore "reperibilità dello stesso docente al fine di ottenere ulteriori chiarimenti e spiegazioni" il valore medio ha subito un leggero calo passando da 3,69 a 3,59.

Riguardo la Sezione dell'Interesse, l'opinione degli studenti ha evidenziato un leggero calo, infatti si è passati da 3,68 a 3,60.

Il valore medio della Sezione Insegnamento è aumentato, da 3,45 a 3,58. Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia il valore medio è di 3,66 rispetto a 3,53 dell'anno precedente.

Per la chiarezza con la quale sono state definite le modalità di esame il valore medio ha subito un leggero aumento passando da 3,60 a

3,64; è cresciuto anche il valore medio relativo alla corrispondenza tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati alla stessa disciplina (da 3,38 a 3,54) e, infine, per le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (3,42).

(Fonte data smart interno su piattaforma Pentaho)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

08/09/2025

I dati disponibili, forniti da AlmaLaurea, si riferiscono all'anno solare 2024 e coinvolgono 206 intervistati su 226 laureati.

Pertanto l'indagine può ritenersi assolutamente rappresentativa ed esaustiva.

Confronto con i dati della classe totale degli Atenei

Dall'analisi delle informazioni fornite da AlmaLaurea emerge il profilo di un Corso di laurea in crescente ascesa rispetto ai dati dell'anno 2023, a testimonianza di un sempre maggiore riconoscimento da parte del territorio della qualità dell'offerta formativa.

Prima di entrare nel merito dell'analisi delle opinioni rilevate, è opportuno evidenziare come il 32,2% dei laureati ha meno di 23 anni e che il 33,5% dei laureati ha un'età media che va dai 23 ai 24 anni.

Tra gli studenti intervistati il 29,% (dato in diminuzione rispetto al 2023) ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti.

Entrando nel merito, il 60% dei laureati (percentuale in aumento rispetto al 2023) ha ritenuto il carico didattico degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio rispetto al 51% della stessa classe sul totale degli Atenei.

Stabile il valore corrispondente al rapporto generale con i docenti (43,2% decisamente sì) che risulta essere più alto rispetto a quello della stessa classe sul totale degli Atenei; hanno risposto, invece, più sì che no il 54,8%.

Significativo è l'aumento del valore dell'indicatore legato alla organizzazione degli esami che è passato dal 40% al 47,1%.

È ulteriormente diminuito il valore dell'indicatore legato al giudizio espresso nei confronti degli spazi: la percentuale di studenti che considera le aule adeguate è passata dal 40,5% al 35,1%; i servizi di biblioteca, utilizzati dal 74,8%, sono stati giudicati dal 51,7% in modo "decisamente

positivo" rispetto al 55,0% del totale degli Atenei con la stessa classe di laurea. Le attrezzature didattiche sono state utilizzate dall'82,6% degli studenti e ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 44,6% al 39,1, facendo registrare una diminuzione del valore dell'indicatore rispetto al 2023 ma più alto rispetto al dato degli altri Atenei. Le postazioni informatiche sono

state utilizzate dal 65,2% degli studenti e di questi il 62,4% le ha ritenute adeguate, in linea con la percentuale della stessa classe sul totale degli altri Atenei.

La percentuale di studenti che si dichiara soddisfatta del corso di laurea è del 65,8% tra "decisamente sì" e il 32,3% tra i "più sì che no".

(Dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2025)

Confronto con i dati per area geografica

I dati disponibili, forniti da AlmaLaurea, si riferiscono all'anno solare 2024 e coinvolgono 206 intervistati su 227 laureati.

Tra gli studenti intervistati il 29% ha dichiarato di frequentare regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti rispetto al 53,3% degli altri atenei del Sud e delle Isole.

Entrando nel merito, il 65,8% ha dichiarato di essere soddisfatto del corso di laurea, valore leggermente inferiore a quello degli altri Atenei del Sud e delle isole.

Altrettanto positivo il rapporto generale con i docenti. Difatti, il 43,2% (decisamente sì) ha dichiarato di essere completamente soddisfatto e il 54,8 % (più sì che no). Anche l'organizzazione degli esami il 47,1% ha dichiarato di essere soddisfatto (decisamente sì), rispetto al 45% degli Atenei del Sud e delle Isole. In aumento è il giudizio positivo espresso sulle aule da parte degli studenti intervistati. Sul 97,4% degli studenti che hanno utilizzato le aule, il 35,1% ritiene che siano sempre o quasi sempre adeguate, valore in diminuzione rispetto al 2023.

Lo stesso discorso vale per i servizi di biblioteca utilizzati dal 74,3% di studenti, rispetto al 81,5% degli altri Atenei, di cui il 51,7% ha dato un giudizio "decisamente positivo" e il 46,6% "abbastanza positivo". Entrambi i valori superano la media degli altri atenei della stessa area geografica. Decisamente importante, rispetto al 2023 e rispetto agli altri atenei della stessa classe di laurea del Sud e delle isole, è la percentuale di studenti che ritengono adeguate le attrezzature didattiche.

Difatti si è passati dal 44,6% al 39,1% comunque più alta rispetto a quella degli altri atenei del Sud e delle Isole (38,5%).
Riguardo all'utilizzo delle postazioni informatiche la percentuale di studenti che le ha utilizzate è aumentata dal 69,6% al 65,2% e di questi il 62,4% le ha ritenute adeguate rispetto alla classe totale degli Atenei del Sud e delle isole.

I laureati che si iscriverebbero allo stesso Corso di studio sono il 78,7% rispetto al 82,2% della classe totale degli altri Atenei del Sud e delle Isole.

(Fonte: AlmaLaurea. Dati aggiornati ad aprile 2025)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS ha analizzato e commentato i dati contenuti nelle schede di indicatori per il monitoraggio annuale del 2024 (Fonte: Scheda del Corso di Studio - ANS aggiornati al: 26/05/2025).

Per l'anno 2024 gli avvisi di carriera sono stati al primo anno 435 mentre gli immatricolati puri 346. Il numero totale di iscritti è di 1235 (fonte: Indicatori ANVUR 26/05/2025).

Indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU ha subito un decremento rispetto allo scorso anno. Difatti, si è passati dal 46,5% al 37,7% valore più basso rispetto a quello degli atenei di area geografica e che corrisponde al 56,4%. Rimane stabile la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul numero complessivo di CFU da conseguire. Difatti, si è passati da una media del 34,8% al 34,6% più bassa rispetto alla media nazionale (60%) e di area geografica (54,0%). Relativamente stabile è la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, passando dal 41,7% al 40,9, dato inferiore alla media di area geografica (63,1%) e quella nazionale (65,0%). È diminuita di circa 10 punti la percentuale di studenti (L; LM; LMCU) che si sono laureati entro la durata normale del corso: da 125 a 115.

Decisamente importanti sono i valori emersi dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati. La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto corrisponde al 41,0%, più alta rispetto al 39% degli atenei della stessa area geografica e più bassa rispetto alla media nazionale (51%). (Fonte: ANS 26/05/2025).

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Rimane stabile la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno è di 40,9% rispetto al 40,1% de 2022.

Diminuisce, invece, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, passando dal 16,6% nel 2022 al 14,3% nel 2023.

Rispetto alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B sul totale delle ore di docenza vediamo che la media percentuale è di 76,6%, media più bassa rispetto all'area geografica (79,6%) e più alta rispetto a quella nazionale (74,9%). (Fonte: ANS 26/05/2025)

Indicatori internazionalizzazione

Si registra una leggera diminuzione della percentuale dei CFU conseguiti nel 2023 all'estero - dal 26,2% al 20,2% - dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, superando la media per area geografica (3,0%).

È quasi dimezzata la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che ha acquisito almeno 12 CFU all'estero passata da 64,0% nel 2023 al 34,8% nel 2024 valore superiore alla media per area geografica che è del 18,1%.

(Fonte: ANS 26/05/2025)

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere. La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un altro Corso e in un altro ateneo è aumentata passando dal 4,6% al 7,7%.

Cresce la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (da 25,9% nel 2021 al 34,7% nel 2022).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità Infine, la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS sale dal 96,8% del 2022 al 97,9 del 2023, in linea con la media dell'area geografica e con quella nazionale.

(Fonte ANS 26/05/2025)

Criticità emerse:

1. Permane una sostanziale difficoltà nel passaggio dal primo al secondo anno, tra gli immatricolati al I anno, a raggiungere i 60 CFU previsti al primo anno.
2. Diminuzione importante del numero di studenti in Erasmus outgoing rispetto agli anni precedenti che necessita di

un'azione di orientamento allo studio presso gli atenei esteri di tipo sinergico e sistemico ovvero sia da parte dell'area relazioni internazionali dell'Ateneo sia da parte del Dipartimento.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per la misurazione dell'efficacia esterna del corso di studio, sono stati presi in considerazione i laureati del 2024 a un anno dalla laurea. Nello specifico: su 259 laureati ne sono stati intervistati 193, mentre il collettivo esaminato è di 135 studenti (Dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2025).

Il tasso di occupazione del CdS è del 53,9%.

Rispetto alle ricadute occupazionali, la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - che dichiara di svolgere un'attività lavorativa è pari al 61,3%, mentre coloro che si iscrivono a una laurea di secondo livello (77,8%) – a fronte del 61,5% della classe totale degli atenei – ha dichiarato di farlo per motivi culturali (38,7%) e per migliorare le possibilità di trovare lavoro (34%).

La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo non impegnati in attività di formazione non retribuita che dichiara di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto è pari al 77,5%, superiore a quella degli atenei del Sud e delle Isole (74,8%) ma inferiore alla percentuale della classe totale degli atenei (83,1%).

Le tipologie di contratto sono per il 25% a tempo indeterminato, per il 61,5% a tempo determinato, per il 3,8% contratti formativi e per il 2,9% altre forme contrattuali.

Rispetto alle aree geografiche indicate dai laureati in cui sono disposti a lavorare, non risultano importanti cambiamenti rispetto al 2023. Gli intervistati hanno dichiarato di essere disponibili a lavorare perlopiù nella provincia di residenza (68,0%) o nella regione degli studi (62,1%); alta è anche la percentuale di laureati che è disponibile ad accettare un lavoro in Italia meridionale (46,6%). La percentuale tende ad abbassarsi progressivamente se l'area geografica è uno Stato europeo (36,4%), l'Italia centrale (30,1%), l'Italia settentrionale (27,2%).

(Fonte Alma Laurea, anno d'indagine 2024, dati aggiornati ad aprile 2025).

Riguardo al ramo delle attività, la percentuale di laureati che lavorano nel settore dell'istruzione e della ricerca è stabile (da 34,2% si è passati al 34,6%). C'è stato, invece, un leggero aumento della percentuale di laureati che lavorano nei servizi ricreativi, culturali, sportivi o sociali e personali (Altri servizi) passando dal 51,9% al 56,7%.

Più in generale, dunque, il 57,1% dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea, ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto al conseguimento del titolo.

Nello specifico, riguardo alla spendibilità della laurea per l'attuale posizione lavorativa ricoperta, i laureati che mantengono l'occupazione svolta già prima della laurea dichiarano di aver notato un netto miglioramento della posizione lavorativa (50%) e delle competenze professionali (71,2%).

Conseguenza di questo è la percentuale elevata (85,3%) raggiunta rispetto all'adeguatezza della formazione professionale acquisita.

(Fonte AlmaLaurea, anno d'indagine 2024, dati aggiornati ad aprile 2025)

La retribuzione mensile media è pari a 976,00€. La retribuzione media è più bassa rispetto sia alla classe totale di atenei (1016,00€). Esiste anche una differente retribuzione basata sul genere: 951,00 € per le donne, 1276€ per gli uomini.

(Fonte AlmaLaurea, anno d'indagine 2024, dati aggiornati ad aprile 2025)

Infine, riguardo al livello di soddisfazione del lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, il valore del corso Unifg è pari a 8,4.

(Fonte AlmaLaurea, anno d'indagine 2024, dati aggiornati al 2025)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La raccolta dei dati relativi alle opinioni sia delle studentesse e degli studenti, che degli enti e delle imprese avviene tramite rilevazioni formali a cura della Commissione Tirocini e con il supporto dell'area didattica e AVA del

Dipartimento di Studi Umanistici, in

collaborazione con l'Ufficio Tutorato, Orientamento e Placement di Ateneo, sotto la supervisione della Referente del Corso di Studio in oggetto.

I questionari vengono compilati, a cura del tutor dell'ente/impresa, attraverso un apposito google moduli, predisposto dall'Area Tirocini di Ateneo, da compilarsi a chiusura del percorso di tirocinio stesso.

Rispetto all'a.a. 2024/2025, sono stati raccolti 297 questionari, dai quali è possibile rilevare dati utili rispetto all'EFFICACIA PERCEPITA dell'esperienza del tirocinio da parte degli enti, che possono essere riassunti come segue:

- rispetto all'indicatore relativo alla CONGRUENZA FORMATIVA E PREPARAZIONE dei

nostri studenti all'esperienza di tirocinio, dei 297 questionari, 235 valutano che la formazione sia decisamente congrua rispetto alle competenze richieste, 62 più sì che no; 238 che la padronanza delle nozioni di carattere generale da parte dello studente sia piena, 57 più sì che no. Altrettanto positivi i dati relativi al possesso delle competenze tecniche specifiche

(231 decisamente sì, 63 più sì che no), all'adeguatezza della metodologia (226 decisamente sì, 70 più sì che no) e al problem solving (228 decisamente sì, 66 più sì che no);

- rispetto all'indicatore relativo all'ESPERIENZA DI TIROCINIO, le valutazioni dell'efficacia dell'esperienza sono molto alte. In particolare, esse riguardano il ruolo del tirocinio rispetto all'acquisizione di nuove professionalità (245 decisamente sì, 52 più sì che no), allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze operative (240 decisamente sì, 57 più sì che no), all'integrazione/inserimento nell'ambiente di lavoro (246 decisamente sì, 49 più sì che no), al grado di soddisfazione rispetto alla collaborazione tra tutor aziendale e tutor universitario (174 decisamente sì, 73 più sì che no, 30 più no che sì);

- rispetto all'indicatore relativo ai RISULTATI FORMATIVI, gli enti hanno espresso una valutazione complessivamente positiva sulla corrispondenza tra gli obiettivi dichiarati nei progetti formativi e i risultati conseguiti (250 decisamente sì, 47 più sì che no), sull'efficacia del tirocinio per l'arricchimento delle conoscenze del tirocinante (262 decisamente sì, 35 più sì che no), per il miglioramento delle abilità e delle capacità operative utili per la futura professione (259 decisamente sì, 37 più sì che no), per il lavoro di gruppo (250 decisamente sì, 46 più sì che no), per l'apprendimento di nuove competenze, metodologie e capacità di risoluzione dei problemi (251 decisamente sì, 46 più sì che no). Rispetto alla manifestazione, da parte del tirocinante, di stimoli a successivi apprendimenti tecnici specifici e aggiornamenti, 236 hanno risposto decisamente sì, 59 più sì che no;

- rispetto all'indicatore relativo al COMPORTAMENTO, DURATA E COLLABORAZIONE

FUTURA, la valutazione del comportamento degli studenti in relazione all'adattamento al contesto, al rispetto degli orari e degli impegni, alla motivazione e all'interesse, è stata indicata come decisamente positiva in 266 questionari e in 31 più sì che no; l'adeguatezza della durata del tirocinio è stata valutata in maniera decisamente positiva in 183 questionari, in 86 più sì che no, in 25 più no che sì. Particolarmente positive le risposte rispetto alla possibilità di una collaborazione futura del tirocinante: in 173 questionari la risposta è decisamente sì, in 101 più sì che no, in 20 più no che sì;

L'analisi degli INDICATORI ha permesso al GAQ di individuare i punti di forza e, soprattutto, le criticità dell'esperienza di tirocinio, che sono riassumibili nei seguenti aspetti: 1- la collaborazione tra il tutor aziendale e il tutor universitario; 2- l'adeguatezza della durata del tirocinio; 3- la collaborazione futura col tirocinante.

Criticità che hanno trovato riscontro anche nelle risposte registrate nell'area del questionario dedicata ai suggerimenti per il miglioramento qualitativo dell'esperienza di tirocinio: prolungare il tirocinio per una durata di almeno 6 mesi o, addirittura, spalmarlo sull'intero triennio; migliorare la comunicazione tra tutor universitario e tutor aziendale, promuovere maggiore consapevolezza

da parte degli studenti rispetto all'esperienza di tirocinio, sono alcuni dei commenti lasciati dai tutor aziendali, sui quali il GAQ intende avviare un percorso di ulteriore riflessione, da portare avanti in collaborazione con la Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale e con la Commissione Tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici, al fine di individuare strategie migliorative comuni. Ciò anche in prospettiva delle indicazioni derivanti dalla recente legge 55/2024, recante le "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali", che richiederà sicuramente un ripensamento complessivo della prassi legata al tirocinio.

Proprio in questa direzione sono andate le interlocuzioni avviate, in collaborazione con la Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale, con il CoNCLEP – Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatori Professionali Socio-Pedagogici e Pedagogisti, e con il territorio,

attraverso una prima conferenza di servizio tenutasi il 20 giugno 2024, subito dopo l'approvazione della legge.

In questa direzione sono andate anche le numerose interlocuzioni con gli stakeholders, che il Corso di Laurea ha avviato ormai da anni, attraverso specifici tavoli tecnici, finalizzate a raccogliere informazioni e indicazioni *utili alla modulazione o ri-modulazione degli stage

curricolari ed extra-curricolari, in funzione dei concreti bisogni e degli orientamenti degli enti e delle aziende che accolgono i profili professionali in uscita dai nostri corsi e in risposta ai cambiamenti intervenuti nell'ambito delle professioni

pedagogiche a seguito dell'approvazione

della Legge 205 del 27 dicembre 2017 (commi da 594 a 601) e del Decreto Ministeriale 378 del 2018.

Di seguito, alcune delle attività svolte per favorire l'incontro tra il mondo del lavoro e l'Università:

- 10 giugno 2024. Convocazione Comitato di indirizzo con la partecipazione delle coordinatrici

Allegato n. 1 alle LG SUA-CdS

dei Corsi di Laurea di Scienze dell'educazione e della formazione; del Corso di Laurea

Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa; il Responsabile Servizio

educativo 0-6 (Coop.Soc. Sorriso del sole); il Responsabile Servizio educativo 0-6

(Soc.Coop.Casa dei Bambini); il referente dell'AIF (Associazione Italiana Formatori); la

SocCoop.Medtraining-Reteoltre.

- 31 maggio 2024. Tavolo tecnico tematico sui Servizi educativi per l'infanzia nell'ambito del

corso di laurea di Scienze dell'educazione e della formazione, svoltosi in continuità con quello tenutosi, sullo stesso

argomento, in data 21 novembre 2023. Hanno partecipato: la Coordinatrice del Corso di Laurea in Scienze

dell'Educazione e della Formazione; un rappresentante della Commissione Tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici; la

Delegata all'Orientamento per il Dipartimento di Studi Umanistici e Componente della Commissione AQ del Corso di

Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione. I/le rappresentanti

di: il Comune di Foggia; I. C. 'Dante Alighieri' Foggia; l'Istituto di cultura e lingue Marcelline' Foggia; l'I.C 'San Giovanni

Bosco' Foggia; l'I.C. 'Foscolo-Gabelli' Foggia; la Scuola dell'Infanzia Paritaria 'San Giuseppe', Foggia; la Scuola

dell'Infanzia Paritaria 'Nuovo giorno', 'Assori' Foggia; I.C. 'Catalano-Moscati' Foggia; la 'Casa dei Bambini' Foggia; il Nido e

la Scuola dell'Infanzia 'Sorriso del Sole' Foggia; l'I. C. 'Alfieri-Garibaldi' Foggia; l'I.C.S. 'Da Feltre-Zingarelli' Foggia; la

Scuola dell'Infanzia 'Icaro- Mondo Piccolo-Piccole

tracce' Foggia; Scuola dell'Infanzia Paritaria 'La fattoria di nonna Papera' Foggia; la Scuola dell'Infanzia Paritaria 'Soc.

Coop. Soc. Dolce Infanzia' Foggia; il Nido e Scuola dell'Infanzia 'Kindergarten' Foggia.

- 10 giugno 2024: Comitato d'indirizzo dei Corsi di Laurea di Scienze dell'educazione e della formazione (L-19) e di

Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (LM-50/LM-85) 20 giugno 2024, per discutere dell'Applicazione e

scenari della Legge n. 55 del 15 aprile

2024 - Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi

professionali. Hanno partecipato: le coordinatrici dei Corsi di laurea, il Responsabile Servizio educativo 0-6 (Coop.Soc.

Sorriso del sole); la Responsabile Servizio educativo 0-6 (Soc.Coop.Casa dei Bambini); il presidente per la Regione Puglia

dell'AIF (Associazione Italiana Formatori); il responsabile della Sooc.Coop. Medtraining-Reteoltre.

- 20 giugno 2024: Conferenza di servizio su "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORDINAMENTO DELLE PROFESSIONI

PEDAGOGICHE ED EDUCATIVE E ISTITUZIONE DEI RELATIVI ALBI PROFESSIONALI". Hanno partecipato: il

Presidente della Società Italiana di Pedagogia, le coordinatrici dei corsi di laurea in Scienze dell'Educazione e della

Formazione e di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, il Presidente Conferenza

Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione, il Presidente del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per

Educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti, la Presidente Associazione Nazionale Pedagogisti, il Presidente

Associazione Professioni Pedagogiche, il Vicepresidente Associazione Professioni Pedagogiche, il Vicepresidente

Coordinamento Nazionale Pedagogisti ed Educatori, il Presidente Federazione Pedagogisti ed Educatori;

- 6 febbraio 2025: Tavolo tecnico tematico sui Servizi educativi per l'infanzia nell'ambito del corso di laurea di Scienze

dell'educazione e della formazione, svoltosi in continuità con quelli tenutisi, sullo stesso argomento, in data 21 novembre

2023 e 31 maggio 2024. Hanno partecipato: la Coordinatrice del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della

Formazione; un rappresentante della Commissione Tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici; la Delegata

all'Orientamento per il Dipartimento di Studi Umanistici e Componente della Commissione AQ del Corso di Laurea in

Scienze dell'Educazione e della

Formazione. I/le rappresentanti di: il Comune di Foggia; I. C. 'Dante Alighieri' Foggia;

l'Istituto di cultura e lingue Marcelline' Foggia; l'I.C 'San Giovanni Bosco' Foggia; l'I.C.

'Foscolo-Gabelli' Foggia; la Scuola dell'Infanzia Paritaria 'Nuovo giorno', 'Assori' Foggia; I.C. 'Catalano-Moscati' Foggia; la

'Casa dei Bambini' Foggia; il Nido e la Scuola dell'Infanzia 'Sorriso del Sole' Foggia; l'I. C. 'Alfieri-Garibaldi' Foggia; l'I.C.S.

'Da Feltre Zingarelli' Foggia; la Scuola dell'Infanzia 'Icaro- Mondo Piccolo-Piccole tracce' Foggia; Scuola dell'Infanzia

Paritaria 'La fattoria di nonna Papera' Foggia; la Scuola dell'Infanzia

Paritaria 'Soc. Coop. Soc. Dolce Infanzia' Foggia;

- 3 aprile 2025: Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore, nell'ambito della Rete di Progetti ('Comunità Educante

Rione Candelaro', APS Sacro Cuore, Progetto 'Rete' di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell'Odv L'Aquilone)

finanziati da 'Con i Bambini Impresa Sociale' nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. In occasione dell'azione

legata al Patto Educativo di Città, si è discusso anche di questioni significative

nell'ottica di una riflessione intorno ai profili professionali in uscita dai nostri corsi di laurea e alla loro corrispondenza ai bisogni educativi e formativi del territorio, un lavoro di condivisione utile a formare figure professionali fondamentali per la crescita della comunità

educante della città di Foggia. Hanno partecipato: per l'Università di Foggia, la Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, le Referenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione e del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa, la Delegata all'Orientamento per il Dipartimento di Studi

Umanistici e la Vice Presidente della Commissione Tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici, mentre, per il territorio, i referenti del Polo Biblio-Museale di Foggia, dell'ODV Cresciamo insieme, dell'Associazione di promozione sociale i-Fun, del Liceo Poerio, dell'I.C. Catalano-Moscato, di Legambiente Circolo Gaia Foggia, del Forum Provinciale del Terzo Settore, dell'Arci Com. Prov.le Foggia, de Il filo di Arianna, di Logos Comunicazione e Sviluppo, dell'Associazione Ciomunità "Sulla strada di Emmaus", de L'Aquilone, dell'APS Gente di Foggia ETS, della Soc. Coop. Medtraining, della Consulta Provinciale per la

legalità, dell'APS Energiovane, della Rete MO.Vi di Foggia, del C.D. San Ciro di Foggia, del Centro socio-educativo diurno Bakhita, dell'Enac Puglia ETS, dell'APS Sacro Cuore, del Centro Famiglie San Riccardo Pampuri, dell'Associazione D!Vento, della Parrocchia/oratorio/centro giovanile Sacro Cuore di Foggia;

- 16 aprile 2025: Conferenza di servizio con le Istituzioni, nell'ambito della Rete di Progetti ('Comunità Educante Rione Candelaro', APS Sacro Cuore, Progetto 'Rete' di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell'Odv L'Aquilone) finanziati da 'Con i Bambini Impresa Sociale' nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. In occasione dell'azione legata al Patto Educativo di Città, in linea di continuità con il tavolo del 3 aprile, si è discusso anche di questioni significative nell'ottica di una riflessione intorno ai profili professionali in uscita dai nostri corsi di laurea e alla loro corrispondenza ai bisogni educativi e formativi del territorio, un lavoro di condivisione utile a formare figure professionali fondamentali per la crescita della comunità educante della città di Foggia. Hanno partecipato: per l'Università di Foggia, le Referenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione e del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa, la Delegata all'Orientamento per il Dipartimento di Studi Umanistici e la Vice Presidente della Commissione Tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici, una delegazione di docenti dell'area pedagogica del Dipartimento di Studi Umanistici mentre, per le istituzioni, la diocesi di Foggia, l'APS Sacro Cuore, l'APS Energiovane, l'ODV l'Aquilone, l'UST di Foggia, la Consulta Provinciale per la Legalità, il CSV di Foggia, il Comando della Polizia Locale di Foggia, il Comune di Foggia, l'Enac Puglia, la ASL di Foggia, i Carabinieri di Foggia.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/05/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/06/2025

Il corso di studio ha previsto la costituzione della Commissione Assicurazione della Qualità, i cui componenti sono prof.ssa Anna Grazia Lopez (Presidente), prof.ssa Alessandra Altamura, prof. Salvatore Iuso, prof. Francesco Sulla (componenti), dott. Alessandro Tarantino (personale T.A.), sig.ra Angela Turi (studentessa) le cui responsabilità riguardano:

- 1) Comunicare un parere circa le richieste di cfu per le attività formative (convegni, seminari, summer school, ecc.), come pure esaminare e approvare specifiche richieste delle rappresentanze studentesche. Per quest'ultimo punto e su richiesta degli studenti;
- 2) proporre modifiche al piano di studio, al fine di rispondere alle richieste degli stakeholder;
- 3) monitorare periodicamente i processi riguardanti la didattica (programmi, organizzazione didattica, calendario delle lezioni e degli esami);
- 4) progettare e realizzare, per la parte di propria competenza, eventuali azioni correttive;
- 5) compilare annualmente la Scheda SUA-CdS;
- 6) monitorare l'andamento del Corso di Studi;
- 7) provvedere alla stesura del documento di Riesame.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-delleducazione-e>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/06/2025

Sono previsti incontri del Gruppo di Assicurazione della qualità in corrispondenza di alcune attività legate alla gestione del Corso di Laurea:

- approvazione e validazione degli obiettivi dei programmi di insegnamento;
- approvazione Scheda SUA (aprile-maggio);
- monitoraggio (luglio);
- lavori SUA CdS (settembre);
- monitoraggio delle attività del Corso di Studio (novembre);
- Monitoraggio delle attività del Corso di Studio (dicembre).

Oltre a questi incontri periodici, il GAQ si riunisce ogni volta si renda necessario esprimere parere favorevole alle richieste

pervenute dagli studenti e dalle studentesse e/o dal territorio.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

16/06/2025

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità provvede anche alla stesura del RAPPORTO DI RIESAME CICLICO e/o SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE. Responsabile del procedimento è il Presidente della Commissione per l'Assicurazione della qualità (AQ). Tempi di consultazioni: la Commissione AQ si riunisce nel mese di dicembre di ogni anno per l'elaborazione del Rapporto di Riesame Ciclico, allo scopo di verificare gli effetti delle azioni correttive già intraprese nel Riesame Annuale dell'Anno Accademico precedente; la consegna è prevista verso la fine di dicembre dell'A.A. a cui fa riferimento il RAR, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento e all'ANVUR.

La compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico è effettuata sulla raccolta dei dati richiesti per l'elaborazione del riesame:

- a) numero di studenti presenti al test d'ingresso;
- b) numero di studenti iscritti e loro caratteristiche, progressione della carriera, quaderni di valutazione degli studenti;
- c) problemi osservati o segnalati sul percorso di formazione degli studenti raccolti dai rappresentanti studenti, da docenti, tutor d'orientamento o altri referenti il corso di studio;
- d) numero di laureati in corso, inserimento nel mondo del lavoro a 1, 3, 5 anni dalla laurea;
- e) verbali Commissione Tirocini e del Comitato d'Indirizzo riportanti le consultazioni con i rappresentanti del mondo del Lavoro.

Collegialmente si evidenziano i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dei dati e vengono individuate le azioni correttive da effettuare. In questo processo, appare decisiva l'analisi della scheda SUA-CdS e dei precedenti rapporti di riesame. Ad ogni riunione della Commissione de Rapporto di Riesame Ciclico, viene redatto un verbale.

Per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, il gruppo di Assicurazione della Qualità si riunisce a ottobre per definire l'organizzazione e a novembre per la stesura finale.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
Nome del corso in inglese	EDUCATION
Classe	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delleducazione-e-della-formazione
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreteria-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LOPEZ Anna Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.		ALTAMURA	Alessandra	M-PED/01	11/D1	RD	1	
2.		CAFAGNA	Emanuele	M-FIL/06	11/C5	PA	1	
3.		CARDONE	Severo	M-PED/01	11/D1	ID	1	
4.		CASO	Rossella	M-PED/01	11/D1	RD	1	
5.		DI TOMA	Michele	MED/38	06/G1	ID	1	
6.		GOFFREDO	Roberto	L-ANT/10	10/A1	PA	1	
7.		IUSO	Salvatore	M-PSI/07	11/E4	RD	1	
8.		LEONE	Danilo	L-ANT/10	10/A1	PO	1	
9.		LOPEZ	Anna Grazia	M-PED/01	11/D1	PO	1	
10.		LOTTI	Antonella	M-PED/03	11/D2	PO	1	
11.		NOVI	Criseide	IUS/13	12/E1	PA	1	

12.	██████████	PALUMBO	Gianniantonio	L-FIL-LET/10	10/F1	PA	1
13.	██████████	SIRI	Nicole	L-LIN/04	10/H1	ID	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Turi	Angela	██████████	██████████

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALTAMURA	ALESSANDRA
IUSO	SALVATORE
LOPEZ	ANNA GRAZIA
SULLA	FRANCESCO
TURI	ANGELA (rapp studenti)

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ALTAMURA	Alessandra		Docente di ruolo
PALMIERI	VALERIO		Docente non di ruolo
DISALVO	ANGELICA		Docente non di ruolo
CARDONE	Severo		Docente di ruolo

CASO	Rossella	Docente di ruolo
PADALINO	ANGELICA	Docente non di ruolo

► Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sede del Corso 

Sede: 071024 - FOGGIA Via Arpi, n. 155/176 CAP 71121	
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2025
Studenti previsti	381

► Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor 

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
IUSO	Salvatore	██████████	
NOVI	Criseide	██████████	FOGGIA
GOFFREDO	Roberto	██████████	FOGGIA

CARDONE	Severo	[REDACTED]	FOGGIA
CASO	Rossella	[REDACTED]	
ALTAMURA	Alessandra	[REDACTED]	FOGGIA
LEONE	Danilo	[REDACTED]	FOGGIA
LOPEZ	Anna Grazia	[REDACTED]	FOGGIA
LOTTI	Antonella	[REDACTED]	FOGGIA
SIRI	Nicole	[REDACTED]	FOGGIA
CAFAGNA	Emanuele	[REDACTED]	FOGGIA
DI TOMA	Michele	[REDACTED]	FOGGIA
PALUMBO	Gianniantonio	[REDACTED]	FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
ALTAMURA	Alessandra	FOGGIA
PALMIERI	VALERIO	FOGGIA
DISALVO	ANGELICA	FOGGIA
CARDONE	Severo	FOGGIA
CASO	Rossella	FOGGIA
PADALINO	ANGELICA	FOGGIA



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	1811^170^071024	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	25/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/11/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta che appare rispettata tenuto anche conto dell'impegno del CdS nel mantenere una concreta collaborazione con il territorio e le organizzazioni rappresentative con le quali ha condiviso le modifiche proposte;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia qualitativamente che numericamente), e di strutture per le quali è stata verificata una sostanziale adeguatezza;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta che appare rispettata tenuto anche conto dell'impegno del CdS nel mantenere una concreta collaborazione con il territorio e le organizzazioni rappresentative con le quali ha condiviso le modifiche proposte;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia qualitativamente che numericamente), e di strutture per le quali è stata verificata una sostanziale adeguatezza;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92502128	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		36
2		2023	C92500243	DIDATTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonella LOTTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/03	58
3		2025	C92502129	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Criseide NOVI CV Professore Associato confermato	IUS/13	6
4		2025	C92502052	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Roberto GOFFREDO CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/10	30
5		2025	C92502052	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Danilo LEONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ANT/10	6
6		2024	C92501525	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Manuela LADOGANA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/01	36
7		2024	C92501526	EDUCAZIONE E MEDIA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Viviana VINCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	72
8		2025	C92502130	ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICHE EDUCATIVE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Pasquale PAZIENZA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/02	36
9		2023	C92500244	ETICA DELLE RELAZIONI <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Emanuele CAFAGNA CV Professore Associato confermato	M-FIL/06	54
10		2025	C92502131	ETNOLOGIA EUROPEA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Francescamarianicoletta BASSI CV Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	M-DEA/01	36
11		2023	C92500245	LABORATORIO DELLA CREATIVITA' E DELLA MANIPOLAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Severo CARDONE CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PED/01	50
12		2023	C92500246	LABORATORIO DI EDUCAZIONE	M-PED/01	Docente di riferimento Alessandra ALTAMURA	M-PED/01	50

			ALLA LOGICA E AL PENSIERO CREATIVO <i>semestrale</i>		CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>		
13	2025	C92502132	LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Roberto Leonardo RANA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/13	36
14	2025	C92502065	LABORATORIO DI ELABORAZIONE E GESTIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Brigida CLEMENTE CV		36
15	2023	C92500247	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELLA LETTERATURA, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Rossella CASO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	50
16	2025	C92502133	LABORATORIO SULLE ABILITÀ DI STUDIO <i>semestrale</i>	M-PED/01	Manuela LADOGANA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	54
17	2025	C92502135	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Giannantonio PALUMBO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	54
18	2025	C92502134	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Francesco Saverio MINERVINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	54
19	2024	C92501527	LINGUA INGLESE AVANZATA <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		36
20	2025	C92502139	METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Angelica DISALVO		36
21	2024	C92501528	PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Anna Grazia LOPEZ CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	36
22	2024	C92501529	PEDAGOGIA DEL LAVORO <i>semestrale</i>	M-PED/01	Daniela DATO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	54
23	2024	C92501532	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Alessandra ALTAMURA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	54
24	2024	C92501530	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITÀ <i>semestrale</i>	M-PED/01	Daniela DATO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	36

25	2024	C92501531	PEDAGOGIA DELLA RIFLESSIVITA' E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		36
26	2025	C92502140	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Isabella LOIODICE CV Professore Ordinario	M-PED/01	54
27	2024	C92501533	PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Anna Grazia LOPEZ CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/01	54
28	2023	C92500248	PEDAGOGIA SPECIALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Giusiantonia TOTO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/03	24
29	2024	C92501535	PEDIATRIA GENERALE <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Michele DI TOMA CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	MED/38	36
30	2024	C92501534	PEDIATRIA GENERALE <i>semestrale</i>	MED/38	Angelo Salvatore CAMPANOZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/38	36
31	2024	C92501537	PSICOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Lucia MONACIS CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/01	36
32	2024	C92501538	RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITA' BLENDED) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Sergio BELLANTONIO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PED/03	72
33	2025	C92502141	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	SPS/10	Docente non specificato		36
34	2025	C92502145	STORIA DELL'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Barbara DE SERIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/02	54
35	2023	C92500251	STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/05	Luigi TRAETTA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	36
36	2024	C92501539	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE <i>semestrale</i>	SPS/02	Daniele Giuseppe STASI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/02	36
37	2024	C92501540	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Alida CLEMENTE CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/02	36
38	2024	C92501541	VIOLENZA DI GENERE: PEDAGOGIE E POLITICHE EDUCATIVE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Anna Grazia LOPEZ CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/01	36

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	33	21	21 - 21
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ EDUCAZIONE E MEDIA (2 anno) - 12 CFU - semestrale			
↳ RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITA' BLENDED) (2 anno) - 12 CFU - semestrale				
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	42	27	27 - 27
	↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ETNOLOGIA EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
↳ PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (3 anno) - 9 CFU - semestrale				
SPS/07 Sociologia generale				
↳ SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	87	42	42 - 42
	↳ LABORATORIO SULLE ABILITÀ DI STUDIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PEDAGOGIA DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ PEDAGOGIA DELLA MARGINALITÀ (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PEDAGOGIA DELLA RIFLESSIVITÀ E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
↳ STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
↳ STORIA DELL'INFANZIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale				
↳ DIDATTICA GENERALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	M-STO/02 Storia moderna	12	12	12 - 12
	↳ STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	↳ STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline scientifiche per l'inclusione	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	21	15	15 - 15
	↳ PEDAGOGIA SPECIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			

	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	↳ <i>PEDIATRIA GENERALE (Cognomi A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDIATRIA GENERALE (Cognomi M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			69	69 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	84	21	21 - 21 min 18
	↳ <i>LABORATORIO DI ELABORAZIONE E GESTIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	↳ <i>EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
↳ <i>LINGUA INGLESE AVANZATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie				
↳ <i>METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
↳ <i>VIOLENZA DI GENERE: PEDAGOGIE E POLITICHE EDUCATIVE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-PSI/07 Psicologia dinamica			
↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SECS-P/02 Politica economica			
↳ <i>ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICHE EDUCATIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SECS-P/13 Scienze merceologiche			
↳ <i>LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
↳ <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		21	21 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	5 - 5

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	21	21	20
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	27	27	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		
Totale Attività di Base		48 - 48		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	42	42	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	12	12	-
Discipline scientifiche per l'inclusione	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	15	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:				-
Totale Attività Caratterizzanti				69 - 69

▶ **Attività affini**
R²D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	21	21	18



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 42	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{ad}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^{ad}



Note relative alle attività di base
R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti
R^{ad}



Note relative alle altre attività
R^{ad}